

Università degli Studi del Molise

Ufficio di Supporto alla Valutazione

Rapporto su

"La valutazione della didattica"

Anno Accademico 1999/2000

Campobasso, aprile 2001

Indice

Premessa

- 1. Metodologia 4**
- 2. L'ambito della valutazione 6**
- 3. Il profilo degli studenti che hanno espresso i giudizi valutativi**
 - 3.1. Le caratteristiche socio – demografiche 12**
 - 3.2. La carriera accademica 13**
 - 3.3. La frequenza ai corsi 15**
- 4. La valutazione della didattica**
 - 4.1. La presentazione dei corsi e della prova di esame 18**
 - 4.2. L'integrazione e l'articolazione dei corsi 19**
 - 4.3. La didattica del docente 20**
 - 4.4. Il materiale e le strutture didattiche 30**
 - 4.5. Le esercitazioni 30**
 - 4.6. Le prove di accertamento intermedio 31**
 - 4.7. Il carico di lavoro 32**
 - 4.8. Una valutazione d'insieme 34**
- 5. Lo studente e la sua percezione dell'attività di valutazione della didattica 39**

Allegati:

Premessa

Negli ultimi anni la proposta formativa dell'Ateneo molisano ha conosciuto un forte espansione anche e soprattutto mediante l'attivazione di corsi specifici e professionalizzanti capaci di formare figure professionali spendibili in vari ambiti di attività di primaria importanza per la realtà socio-economica del territorio molisano.

Per questo motivo e per altri ancora che l'Ateneo avverte la responsabilità di formare laureati/diplomati di qualità sempre più elevata, e per realizzarla si pone come primo obiettivo quello del mantenimento e del miglioramento della qualità del "prodotto studente" anche attraverso il processo di valutazione della didattica.

L'Università degli Studi del Molise è al suo secondo anno di attività nella realizzazione del processo conoscitivo necessario per la valutazione dell'attività didattica. Tale processo nell'a.a. 1999/2000 è stato realizzato dall'U.S.VAL., al fine di garantire la massima trasparenza dell'attività svolta e un'informazione tempestiva, presenta il *Rapporto su "La valutazione della didattica"* composto da due parti distinte ma congiunte fra loro. La prima parte detta Relazione Generale, la seconda denominata Allegati.

Nella Relazione Generale sono presentati i risultati ottenuti attraverso l'elaborazione dei dati derivanti dalla somministrazione del *Questionario per la valutazione della didattica 1999/2000*. Il questionario, assolutamente anonimo, finalizzato a migliorare la qualità del servizio reso attraverso l'acquisizione periodica delle *opinioni degli studenti frequentanti*, in segno di continuità e prevalentemente al fine di garantire alle caratteristiche delle informazioni raccolte una loro significatività nel tempo, è stato solo leggermente modificato rispetto a quello somministrato nell'a.a. 1998/1999 relativamente alla strutturazione di alcune domande, articolate su scala di misura ordinale diverse e a maggiori livelli.

In sintesi, nella prima parte del Rapporto sono illustrati ed interpretati i risultati delle analisi statistiche effettuate sul data set relativo alla valutazione della didattica rispettando l'articolazione del questionario nelle sue sei sezioni.

Nella seconda parte del Rapporto è riportato il Questionario e sono illustrati in modo dettagliato i risultati delle analisi statistiche effettuate sul set dei dati, che eventualmente possono essere consultati per una migliore comprensione dell'esposizione e dell'interpretazione riportate nella Relazione Generale.

1. Metodologia

Il Questionario utilizzato per la rilevazione dei dati inerenti la valutazione della didattica offerta dall'Ateneo Molisano nell'anno accademico 1999/2000, (Allegato 2) introdotto nell'anno accademico

1998/99 in via sperimentale, è via, via in fase di evoluzione e perfezionamento.

Come già accennato in premessa, il Questionario di rilevazione ha conosciuto nell'anno accademico 1999/2000 una modifica rispetto al precedente, in merito alla strutturazione di alcune domande che richiedono maggiormente l'espressione di un giudizio da parte dello studente e che quindi devono essere articolate su scale di misura ordinale diverse e a maggiori livelli. La modifica apportata deve essere tenuta ben presente ogni qual volta vengono effettuate delle comparazioni con le rilevazioni dell'anno precedente, al fine di evitare interpretazioni errate e fuorvianti degli andamenti intertemporali delle valutazioni relative alle dimensioni interessate dalle modifiche.

Il Questionario 1999/2000 mira da un lato a caratterizzare il profilo degli studenti intervistati (caratteristiche biografiche, carriera universitaria ed informazioni sulla frequenza dei corsi) e dall'altro all'acquisizione delle valutazioni assegnate dallo studente all'offerta didattica della Facoltà (docenti, organizzazione e contenuto dei corsi, strutture e materiale didattico,...). Nella fattispecie, si compone di sei sezioni di seguito elencate:

- informazioni generali sullo studente (domande da 1 a 17);**
- docente – didattica – programmi (domande da 18 a 27);**
- materiale didattico – Esercitazioni – Strutture didattiche (domande da 28 a 31);**
- prove di accertamento intermedio – Carichi di lavoro (domande da 32 a 35);**
- valutazione sintetica del corso (domande da 36 a 39);**
- come lo studente percepisce l'attività di valutazione della didattica (domanda 40).**

L'attività di rilevazione è stata eseguita al termine rispettivamente del primo e secondo semestre dell'anno accademico 1999/2000 garantendo l'anonimato e rispettando precisi criteri metodologici sia di carattere generale sia di carattere operativo:

- il Questionario è stato somministrato esclusivamente agli studenti frequentanti;**
- il numero di questionari non coincide con il numero di studenti, poiché uno stesso studente, frequentando più corsi, può aver compilato più di un Questionario;**
- ogni studente ha dovuto valutare il singolo insegnamento seguito al momento della somministrazione;**
- nel caso di insegnamenti suddivisi in moduli sono stati valutati distintamente i singoli moduli;**
- i questionari, compilati e restituiti, sono stati inseriti in busta chiusa e consegnati al Responsabile dell'attività di monitoraggio, di studio e di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica;**
- le risposte date sono state codificate, successivamente registrate in un file dati ed infine elaborate a livello aggregato mediante opportune metodologie statistiche.**

La risultante è una tabella di ordine $n \times K = 3526 \times 43$, ossia con 3526 righe e 43 colonne. Le righe rappresentano le unità statistiche di osservazione, nel nostro caso i questionari restituiti. Le colonne rappresentano i caratteri osservati sul nostro collettivo statistico. Le 43 variabili sono tutte qualitative, quelle quantitative sono state rese qualitative aggregando le modalità in classi.

L'analisi statistica realizzata nel presente lavoro ha un approccio prevalentemente descrittivo, in quanto sono state adoperate procedure descrittive per individuare le configurazioni essenziali dei dati mediante l'insieme delle osservazioni di ciascun carattere sul collettivo oggetto di studio (*analisi univariata dei dati*, basata sullo studio di tabelle di frequenza semplici). Successivamente, per investigare alcuni aspetti interessanti, sono state poste in essere anche procedure volte ad individuare le strutture relazionali tra variabili (*analisi bivariata dei dati*, basata sullo studio di tabelle di contingenza). Tutte le procedure sono state implementate mediante l'applicazione del Pacchetto Statistico per le Scienze Sociali, *SPSS per Windows*.

1. L'ambito della valutazione

L'indagine sulla valutazione della didattica da parte degli studenti ha interessato le cinque Facoltà dell'Ateneo:

1. Agraria;
2. Economia;
3. Giurisprudenza;
4. Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali;
5. Centro di Ricerca e Servizio di Ateneo per la Formazione "G.A. Colozza".

I corsi di Laurea/Diploma e gli insegnamenti sottoposti a valutazione sono stati, rispettivamente, 19 e 238 (Allegato 1, domanda n. 2 e 3).

I questionari compilati e restituiti ammontano complessivamente a 3526.

Nella tabella che segue sono riportati sinteticamente i dati relativi alla dimensione delle indagini condotte negli anni accademici 1998/1999 e 1999/2000. Nell'effettuare tale confronti bisogna segnalare che l'indagine ha riguardato, nell'a.a. 1998/99 unicamente il II semestre di attività didattica; mentre nell'a.a. 1999/2000 il I e II semestre di attività didattica.

Un confronto con l'anno accademico precedente

| | a.a. 1998/1999 I semestre | a.a. 1999/2000 I e II semestre | Variazione % |
|----------------------------|---------------------------------|---|-----------------|
| Corsi di Laurea/Diploma | 11 | 19 | +72.7% |
| Insegnamenti | 65 | 238 | +266.1% |
| Questionari elaborati | 1769 | 3526 | +99.3% |

I Corsi di Laurea/Diploma valutati sono quasi raddoppiati (incremento percentuale del 72.7%), gli insegnamenti sottoposti a valutazione sono più che triplicati (incremento percentuale del 266.1%), mentre i questionari restituiti ed elaborati sono quasi raddoppiati (incremento percentuale del 99.3%). Il Grafico 1 mostra le distribuzioni dei questionari compilati e restituiti distinti per Facoltà relative agli a.a. 1998/1999 e 1999/2000.



La Facoltà di Agraria nell'anno accademico 1998/99 non ha restituito i questionari compilati, mentre nel 1999/2000 gli studenti frequentanti tale Facoltà hanno compilato e restituito il 5.8% del totale dei questionari.

La Facoltà di Economia risulta aver compilato il maggior numero di questionari (come l'anno precedente) con una percentuale pari al 50.5%; seguono il Centro Ricerca e Servizio di Ateneo per la Formazione (18.8%), la Facoltà di Giurisprudenza (13.1%) e Scienze Matematiche Fisiche e Naturali (11.8%).

Relativamente ai Corsi di Laurea/Diploma, la distribuzione dei questionari può essere consultata in Allegato 1 (domanda n. 2); il Grafico 2 esemplifica un confronto con l'anno accademico precedente.



Grafico 2. Distribuzione questionari per CL/DU (%)

Dal confronto fra i due anni accademici emergono delle differenze.

Innanzitutto segnaliamo la presenza, nell'anno accademico di riferimento del presente rapporto (1999/2000), di Corsi di Laurea/Diploma valutati per la prima volta:

1. Scienze e Tecnologie Alimentari;
2. Scienze e Tecnologie Agrarie;
3. Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali;
4. Diploma Universitario in Tecnologie Alimentari;
5. Diploma Universitario in Produzioni Animali;
6. Diploma Universitario in Amministrazione Aziendale;
7. Diploma Universitario in Gestione delle Imprese della Pesca;
8. Scuola di Specializzazione in Gestione dell'Ambiente;
9. Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario.

In secondo luogo, notiamo il venir meno del Corso di Laurea in Scienze Economiche e Sociali (ad esaurimento), sostituito nel nuovo ordinamento dal Corso di Laurea in Discipline Economiche e Sociali (DES).

Osserviamo, inoltre, una redistribuzione percentuale del numero dei questionari a favore dei nuovi corsi sottoposti a valutazione, soprattutto da parte dei corsi di Laurea che figuravano nei primi posti l'anno scorso.

Approssimativamente, come l'anno accademico precedente, il maggior numero di questionari riguarda il corso di laurea in Economia Aziendale (scende dal 32.3% al 22.0%), seguito dai corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria (scende dal 20.5% al 16.5%), Scienze Ambientali (sale da 4.8% a 11.8%) e Giurisprudenza (scende da 23.8% a 10.7%).

Per i rimanenti Corsi di Laurea/Diploma le percentuali relative di questionari compilati e restituiti si attestano al di sotto della soglia del 10%. La distribuzione dei questionari va correlata con il numero di studenti iscritti e frequentanti ciascuno dei Corsi di Laurea/Diploma considerati.

Per una lettura analitica degli *insegnamenti* sottoposti a valutazione (238) è possibile consultare l'Allegato 1 alla domanda n. 3, dove essi sono raggruppati per Facoltà e suddivisi per semestre.

Relativamente al tipo di insegnamento, il 52.8% dei rispondenti ha espresso la propria valutazione con riferimento ad insegnamenti obbligatori, mentre il 47.2% ha valutato insegnamenti a scelta.

Per quanto concerne la durata degli insegnamenti, per larghissima parte sono stati valutati insegnamenti semestrali (87.3%).

L'indagine inerente la valutazione della didattica relativa all'a.a. 1999/2000 ha interessato, come già sottolineato precedentemente, entrambi i semestri didattici, che si articolano come segue:

| <i>Questionari compilati e restituiti</i> | | | | | |
|---|-------------|-------------------------|-------------|------------------------|--------------|
| <i>Primo semestre</i> | | <i>Secondo semestre</i> | | <i>Totale risposte</i> | |
| v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % |
| 1811 | 51,4 | 1715 | 48,6 | 3526 | 100,0 |

Notiamo, quindi, una distribuzione quasi analoga del numero di questionari compilati e restituiti nei due semestri, con una differenza percentuale pari al 1.4%. Tale distribuzione è in linea con il numero di questionari elaborati nel solo secondo semestre dell'anno accademico 1998/99, che ammontava a

1. Il profilo degli studenti che hanno espresso i giudizi valutativi

3.1 Le caratteristiche socio - demografiche

La rilevazione conferma che gli studenti frequentanti sono in maggioranza di sesso femminile; tale componente prevale largamente su quella maschile e rappresenta quasi il 68% del nostro collettivo.

Il 74.4% degli studenti intervistati dichiara di avere un'età compresa tra i 18 e i 23 anni, mentre il 6.1 % supera i 30 anni.

Il 26.4% si dichiara studente lavoratore anche se il 21.3% ha posizioni precarie o part-time.

Con riferimento alla provenienza geografica, si può dire che la prevalenza (79.3%) di coloro che frequentano i corsi ha dimora abituale nella regione Molise (Campobasso, Isernia e province); mentre la restante percentuale (20.7) ha la propria residenza fuori regione, e precisamente il 19.3% proviene dalle regioni dell'Abruzzo, Puglia, Campania e Lazio e l'1.4% dalle altre regioni d'Italia compreso l'estero. Risulta interessante osservare che la quota di studenti fuori regione è aumentata del 5.1% rispetto all'anno accademico precedente.

Il diverso tipo di maturità conseguita, oltre a condizionare la decisione in merito alla prosecuzione degli studi, esercita anche un'influenza significativa sulla scelta del corso di laurea.

Si è cercato di studiare l'associazione tra i due caratteri "*Facoltà di appartenenza*" e "*Diploma di maturità*": nella fattispecie, le relazioni esistenti tra le modalità dei due caratteri qualitativi considerati, al fine di verificare la congruenza del background formativo con il tipo di carriera universitaria intrapresa, attraverso un'analisi bivariata dei dati basata sullo studio delle tabelle di contingenza (che non riportiamo per ragioni di sintesi). I risultati dell'analisi sono i seguenti:

"Gli studenti con un formazione più tecnica Istituti Tecnici e Professionali tendono ad iscriversi prevalentemente ai corsi di laurea/diploma della Facoltà di Economia; gli studenti che provengono dal Liceo Scientifico si iscrivono maggiormente alla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (attualmente con il solo corso di laurea in Scienze Ambientali) e alla Facoltà di Agraria.

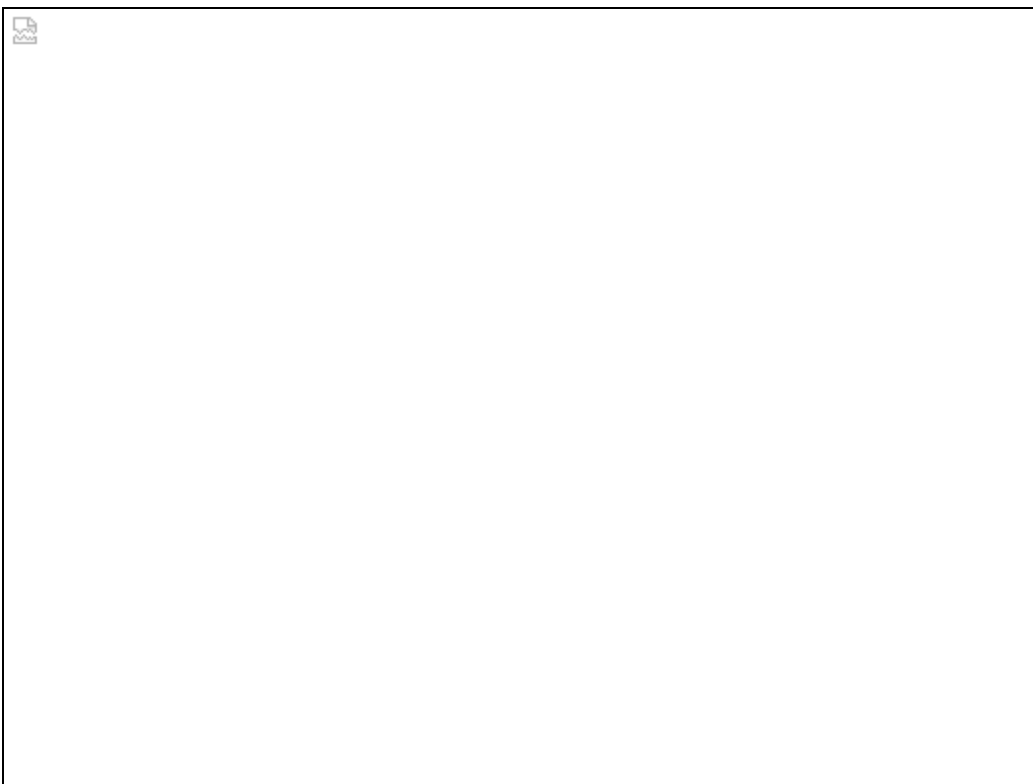
Mentre gli studenti con un background più umanistico (Liceo Classico) tendono ad iscriversi alla Facoltà di Giurisprudenza e infine coloro i quali hanno portato a termine altri cicli di formazione (Liceo artistico, Magistrale,...) tendono ad iscriversi alla Facoltà di Scienze della Formazione".

Con riferimento alla votazione conseguita all'esame di maturità si segnalano lievi differenze, con una distribuzione quasi uniforme del carattere rispetto alla classe intermedia rappresentata dall'intervallo 46-50/60 oppure 76-84/100 che presenta un piccolo apice pari al 25.9 %. Il 42.1% ha riportato una votazione medio - bassa, mentre il 32% una votazione medio - alta.

3.2 La carriera accademica

A livello di Ateneo, i questionari sono stati compilati prevalentemente da studenti iscritti al I anno di Università con una percentuale pari al 36.6%, seguono in ordine decrescente gli studenti iscritti agli anni successivi con percentuali pari a 26.3, 12.0, 11.8 e 5.5.

È da notare la presenza di una quota di studenti fuori corso frequentanti le lezioni pari al 7.6%, che si concentrano prevalentemente nella Facoltà di Giurisprudenza dove costituiscono il 18.9% del sottocollettivo.



Riportiamo di seguito il

Grafico 3 nel quale i dati sono disaggregati per Facoltà.

Nell'osservare tali dati, e ricordando che il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria ed la Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario sono stati istituiti nell'a.a. 1998/'99 e sono quindi al secondo anno di attività didattica, riscontriamo di conseguenza che tutti gli studenti che hanno valutato gli insegnamenti relativi, sono iscritti al primo e al secondo anno, e presentano anche le percentuali relative più alte in rapporto alle altre Facoltà.

La rappresentazione della performance in termini di esami superati evidenzia che la maggioranza relativa degli studenti (32.3%) si trova agli inizi del percorso formativo universitario avendo sostenuto da 1 a 5 esami, mentre la restante percentuale si divide quasi equamente tra 0, 6-10, 11-15 e più di 16 esami superati.

È interessante incrociare i dati menzionati con quelli relativi alla variabile "Anno di iscrizione" al fine di verificare il grado di avanzamento verso il completamento degli studi. I risultati ottenuti dall'analisi dei due semestri possono essere così sintetizzati:

"Coloro che ancora non hanno sostenuto alcun esame risultano iscritti al I anno di Università; coloro che hanno superato 1-5 esami sono, nell'ordine, studenti del I e del II anno; coloro che hanno in attivo 6-10 esami sono studenti iscritti, nell'ordine, al III e II anno; coloro che hanno da 11 a 15 esami sono studenti, nell'ordine, del IV e III anno, anni successivi al quinto (Fuori corso) e V anno; infine coloro con più di 16 esami superati sono studenti iscritti, nell'ordine, al V anno, agli anni successivi (Fuori corso) e IV anno".

Per quanto riguarda la performance in termini di profitto, il 45.4% degli studenti presenta una votazione degli esami sostenuti alta con una media compresa tra 27-29/30, mentre il 39.3% ha riportato una votazione media compresa nella classe di voto 21-23. Medie più basse, comprese tra 18-20/30 e tra 21-23/30, sono riportate nel 9.5% dei casi e soltanto il 5.8% degli studenti ha raggiunto risultati brillanti conseguendo una votazione media di 30/30 e 30/30 e lode.

3.3 La frequenza ai corsi

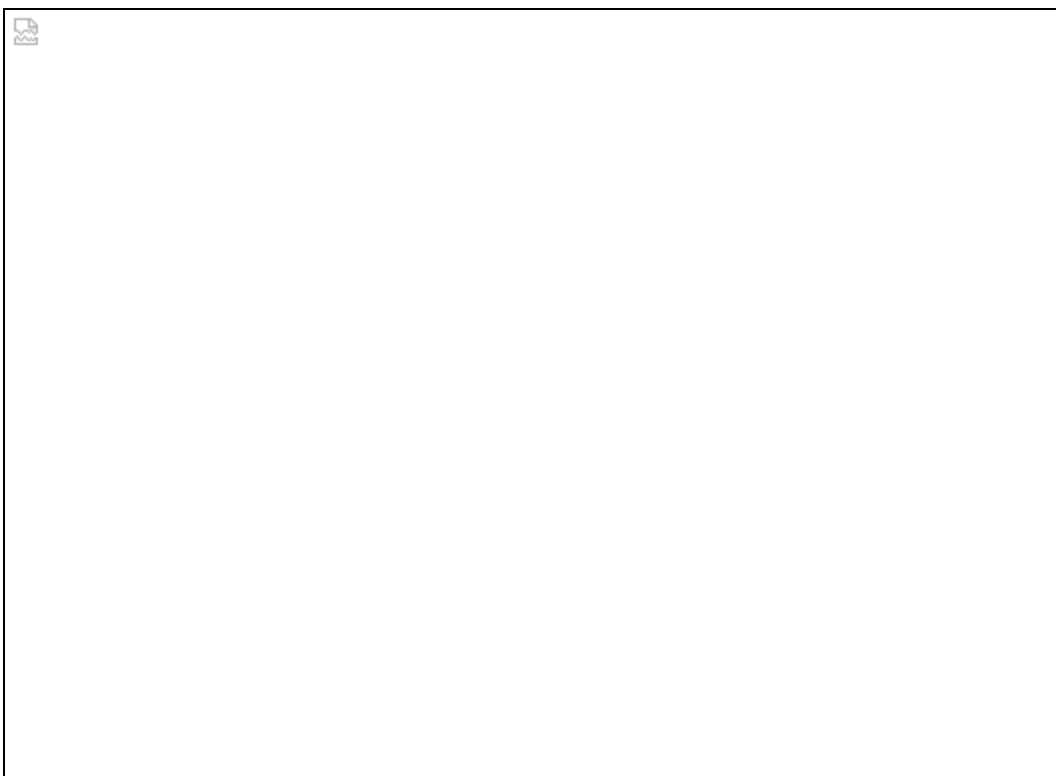
Riguardo al numero di ore frequentate in rapporto alla durata dei corsi, il 68.8% degli studenti ha frequentato per oltre i due terzi, il 22.8% da un terzo a due terzi e l'8.4% fino ad un terzo delle ore programmate. Questo dato è in linea con quello dell'anno accademico precedente ed è spiegato dal fatto che la rilevazione è avvenuta quasi a fine corso.

Ciò conferma l'esistenza di un fenomeno di autoselezione del campione ed apre una problematica già illustrata nel precedente rapporto di valutazione circa la distorsione sistematica del campione, il quale tende a dare un peso maggiore al giudizio espresso da coloro

che hanno frequentato i corsi fino alla loro conclusione.

Come illustra il Grafico 4, rispetto ai valori espressi a livello di Ateneo, gli studenti più assidui nel frequentare i corsi sono quelli di Agraria, cui seguono a pari merito gli studenti di Economia e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Mentre gli studenti che danno un'importanza minore alla frequenza delle lezioni sono quelli di Giurisprudenza.

A coloro che hanno frequentato i corsi oltre un terzo delle ore è stato ulteriormente chiesto di indicare le motivazioni che li hanno spinti alla frequenza. È prevalsa la motivazione secondo la quale il 45.2% del collettivo di studenti ritiene la frequenza necessaria per la preparazione dell'esame finale, il 29.2% nutre un particolare interesse per la materia, il 14.6% ha intenzione di sostenere l'esame subito dopo la fine del corso (al termine delle lezioni) e l'11.0% lega la frequenza ad altri fattori come, ad esempio, la curiosità, l'amicizia con i colleghi, e così via.

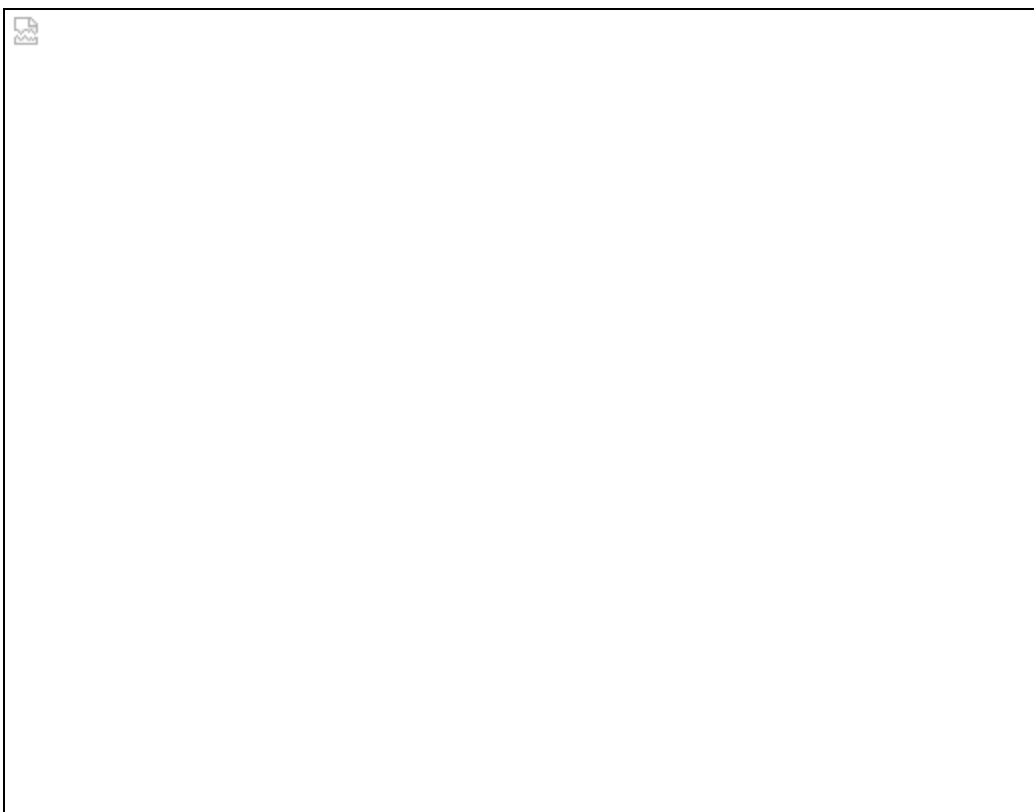


Analogamente a coloro che hanno frequentato i corsi soltanto fino ad un terzo delle ore, ossia l'8.4%, è stato ulteriormente richiesto di indicare i motivi della loro rinuncia a continuare la frequenza del corso. Per tale domanda erano ammesse due risposte.

Riguardo la prima risposta, le motivazioni più diffuse per giustificare una frequenza inferiore ai due terzi del corso sono rappresentate da: necessità di preparare altri esami (25.7%), inutilità della frequenza alle lezioni (21.0%), difficoltà connesse con l'essere studente fuori sede (17.1%), altri motivi non specificati (11.0%), scarso interesse per la materia (9.9%), impegni di lavoro (9.1%) e problemi di sovrapposizione di orario con altre lezioni (6.1%).

Mentre, relativamente alla seconda risposta, riscontriamo un diverso ordinamento delle modalità di risposta alla domanda in esame, vale a dire: altri motivi non specificati nel Questionario (34.8%), impegni di lavoro (17.4%), difficoltà connesse con l'essere studente fuori sede (14.1%), scarso interesse per la materia (13.0%), problemi di sovrapposizione di orario con altre lezioni (7,6%), necessità di preparare altri esami (7.6%) ed inutilità della frequenza alle lezioni (5.4%).

21. La valutazione della didattica



Le valutazioni espresse dagli studenti in merito ai diversi aspetti della didattica sono sinteticamente illustrate nel Grafico 5.

4.1 La presentazione dei corsi e della prova di esame

Quasi il 71% del collettivo di studenti ha espresso un giudizio positivo riguardo l'*illustrazione dei contenuti dei corsi* da parte dei docenti.

Tale giudizio si concentra maggiormente nel Centro di Ricerca e Servizio di Ateneo (con il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria e la Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario) e nelle Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali ed Economia, presentando dei valori percentuali di risposta superiori a quello di riferimento espresso a livello di Ateneo (Grafico in Allegato 1).

Inoltre, viene riconfermata una tendenza già emersa nel rapporto precedente, vale a dire gli studenti che hanno frequentato le lezioni per oltre i due terzi della durata del corso (68.8%) sono coloro che hanno giudicato positivamente tale aspetto, mentre gli studenti meno assidui - frequenza da un terzo a due terzi (22.8%) e fino a un terzo (8.4%) - hanno manifestato una certa insoddisfazione, selezionando, rispettivamente, le modalità "così, così" e "per niente".

Una valutazione meno positiva della precedente ha ricevuto l'aspetto concernente l'*illustrazione delle modalità di svolgimento dell'esame* da parte dei docenti, raggiungendo il valore del 43.4%.

Quest'ultimo dato è in linea con quello del rapporto precedente e l'analisi bivariata dei dati

riconferma la tendenza che associa una valutazione positiva alla maggiore assiduità nella frequenza di corsi. Infatti le coppie di modalità che tendono ad associarsi sono: "oltre 2/3 delle ore" con "molto bene", da "1/3 a 2/3 delle ore" con "così così" e "fino a 1/3 delle ore" con "per niente".

Nel complesso, l'aspetto è stato giudicato discretamente, infatti sommando le prime due modalità ("molto bene" e "così così") si supera la quota del 70% che può essere fissata come soglia minima di positività.

I giudizi negativi, superiori a quello di riferimento a livello di Ateneo, sono stati espressi, nell'ordine, dagli studenti delle Facoltà di Agraria e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

4.2 L'integrazione e l'articolazione dei corsi

I dati relativi all'*integrazione degli argomenti del corso* con quelli degli altri corsi della stessa area disciplinare sono in linea con l'anno precedente, vale a dire: il 43.4% ritiene che vi sia una buona integrazione dei contenuti dei corsi frequentati, una percentuale di poco inferiore (40.3) considera che ciò avvenga, invece, in misura adeguata e una percentuale non trascurabile (16.3) esprime un giudizio mediocre (per niente soddisfatta). Tale insoddisfazione si concentra soprattutto tra gli studenti frequentanti la Facoltà di Giurisprudenza.

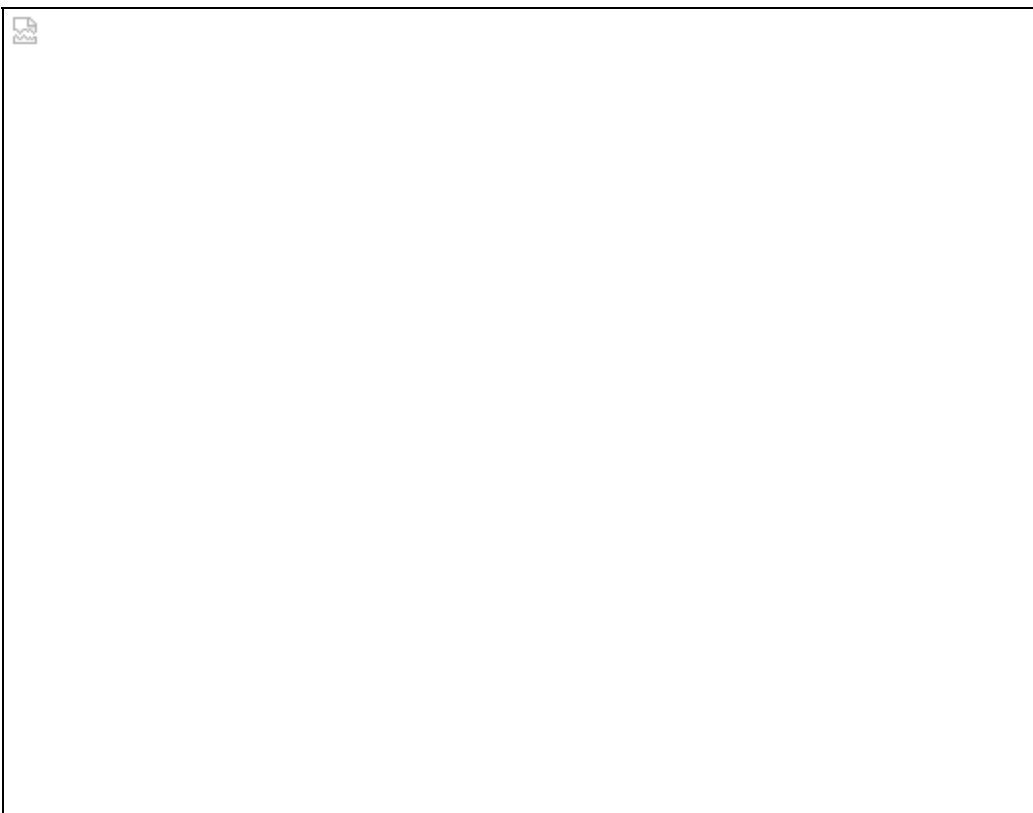
La continuità logica di sviluppo degli argomenti, ovvero l'*articolazione interna del corso*, ha riscosso invece un apprezzamento molto positivo (70.2%), la quota di insoddisfazione, in questo caso, è pari solo al 6.0%, scendendo di oltre sette punti percentuali rispetto all'anno di rilevazione precedente.

Anche in questo caso i risultati dell'analisi bivariata dei dati, basata sullo studio delle tabelle di contingenza, evidenziano che la percentuale di studenti che valutano positivamente sia l'integrazione che l'articolazione del corso è decisamente superiore fra quelli che hanno seguito i corsi per più di 2/3 della loro durata; mentre il giudizio di mediocrità è sistematicamente presente fra coloro che hanno frequentato con minore assiduità.

4.3 La didattica del docente

Il Grafico 6 illustra sinteticamente, a livello di Ateneo, la valutazione espressa dal collettivo di studenti sui diversi aspetti dell'attività didattica del docente.

La valutazione si rileva largamente positiva per quasi tutti gli aspetti considerati: l'aspetto giudicato più soddisfacente è relativo alla disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni durante le lezioni, quello meno soddisfacente riguarda, invece, la capacità del docente a stimolare la discussione e l'interesse sugli argomenti trattati a lezione.



Considerando i dati disaggregati a livello di Facoltà, per ciascun aspetto analizzato si possono fare le seguenti considerazioni.

La disponibilità del docente a lezione è giudicata molto positivamente dalle Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (93.5%) e di Economia (91.4%), dove invece riscuote un minor successo è presso la Facoltà di Giurisprudenza (55.8%).

La disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni al di fuori dell'orario delle lezioni si attesta al 68.9%. Fissando un livello di positività superiore o uguale al 70% possiamo constatare che la valutazione di tale aspetto è appena positiva.

Le Facoltà che rilevano livelli di indisponibilità del docente superiori al dato di Ateneo, sono Giurisprudenza dove si attesta al 17.5% (tale dato è in linea con quello relativo alla indisponibilità a lezione: i due aspetti considerati hanno per Giurisprudenza una distribuzione delle risposte quasi identica) e Agraria che raggiunge il 9.5%.

La chiarezza e semplicità espositiva del docente è valutata positivamente a livello di Ateneo. Nella Facoltà di Giurisprudenza, il valore rilevato in corrispondenza della modalità "mai o quasi mai" è pari a 20.7%, nella Facoltà di Agraria si attesta al 12.2% mentre quello di Ateneo è pari a 5.9%.

Come già detto, ***la capacità del docente a stimolare la discussione e l'interesse per la materia*** durante le lezioni raggiunge una percentuale positiva ("sempre") pari solo al 50.9%. La modalità "mai o quasi mai" è pari, per gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza, al 31.9% contro il 10.9% a livello di Ateneo.

La puntualità nello svolgimento delle lezioni ed il rispetto dell'orario di ricevimento da parte del docente sono aspetti valutati positivamente dal collettivo di studenti, raggiungendo valori superiori al 70% a livello di Ateneo.




Valori inferiori sono riscontrati per le Facoltà di Giurisprudenza, Agraria e il Centro Ricerca e Servizio di Ateneo per la Formazione (cfr. Grafici in Allegato 1).

E' possibile confrontare le valutazioni relative alle ***capacità didattiche del docente*** nei due anni accademici di riferimento (1998/1999 e 1999/2000) al fine di cogliere il trend dei giudizi espressi dagli studenti. La comparazione diretta non è facilitata dal fatto che i caratteri in esame non sono espressi, nelle due rilevazioni, con le stesse modalità.

A tale inconveniente è possibile sopperire utilizzando l'Indice di Soddisfazione (IS), proposto dal

Prof. C. Magni dell'Università degli Studi di Pavia, calcolato su una variabile misurata su scala ordinata a tre livelli (buono, sufficiente e insufficiente) nel seguente modo:



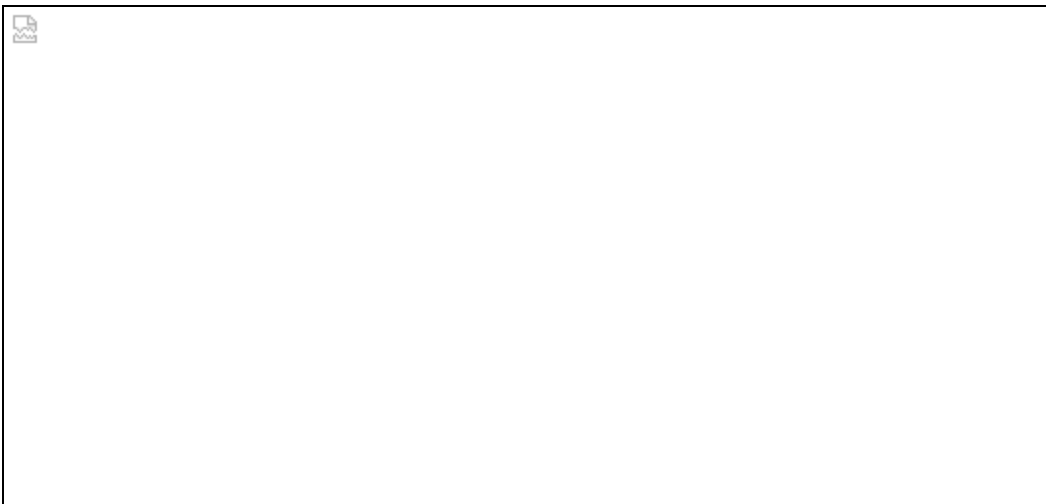
dove ,  e  indicano rispettivamente, il numero di giudizi "buono", "sufficiente" e "insufficiente" forniti dal singolo studente in risposta alle domande della sezione "*capacità didattiche del docente*" del Questionario. L'intervallo dei valori di tale indice varia da -1 a $+1$.

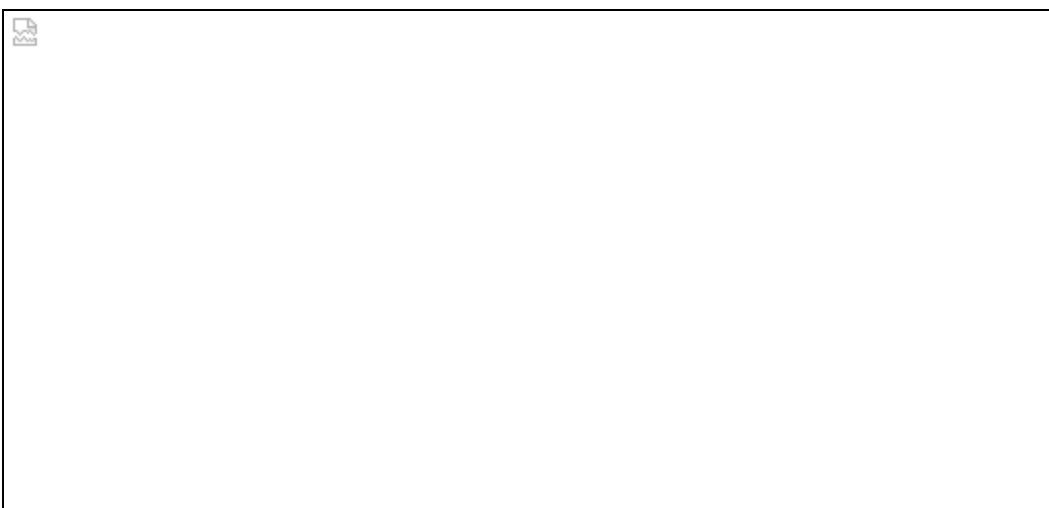
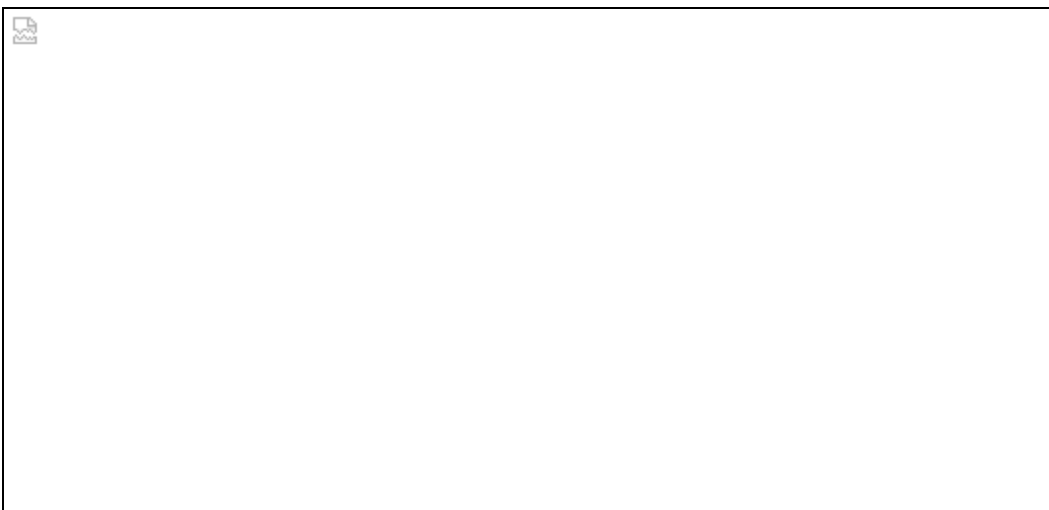
Nel nostro caso, consideriamo le modalità di risposta 'sempre', 'spesso', 'mai' della prima rilevazione (1998/1999) e 'sempre', 'qualche volta' e 'mai o quasi mai' della seconda rilevazione (1999/2000), rispettivamente, come giudizi buoni, sufficienti e insufficienti.

La distribuzione di tale indice viene visualizzata per ogni aspetto considerato a livello di Ateneo e delle singole Facoltà.

Il valore di tale indice calcolato per l'anno accademico 1998/1999 non compare per la Facoltà di Agraria in quanto non ha restituito i questionari compilati e quindi non è risultata oggetto di valutazione.

Riportiamo di seguito la rappresentazione grafica di tali confronti, che ci permette di monitorare il grado di soddisfazione degli studenti.





Tutti gli aspetti della didattica del docente hanno ricevuto una valutazione migliore rispetto all'anno precedente sia a livello di Ateneo sia a livello di singola Facoltà, ad eccezione della Facoltà di Giurisprudenza, presso la quale si rilevano i maggiori scostamenti negativi rispetto all'anno precedente relativamente a tutte le dimensioni della sezione analizzata.

I risultati dei confronti intertemporali devono, però, essere interpretati con estrema prudenza e cautela, in quanto parte dei miglioramenti e/o peggioramenti rilevati potrebbero essere dovuti a spostamenti dei giudizi espressi dagli studenti nelle due rilevazioni, che con tale approccio non verrebbero "colti".

Ad esempio, gli studenti che nella prima rilevazione hanno risposto "spesso" alle domande della sezione in esame, molto plausibilmente nell'attuale rilevazione si sono spostati verso la modalità "sempre" piuttosto che selezionare "qualche volta". Di conseguenza si sopravvaluta il valore dell'Indice di Soddisfazione, facendone aumentare il numero di giudizi "buono", ovvero il numeratore del rapporto.

Una seconda e più corretta chiave di lettura dei dati potrebbe essere quella di rilevare gli scostamenti percentuali dei valori dell'Indice di Soddisfazione registrati da ciascuna Facoltà rispetto al valore di Ateneo nei due anni accademici e per ciascuno degli aspetti considerati. Gli scostamenti, così determinati, possono essere facilmente interpretati e correttamente confrontati fra i due anni accademici, al fine di monitorare e quantificare gli eventuali miglioramenti e/o peggioramenti nelle valutazioni dello studente.

In tal modo è possibile evitare gli effetti distorsivi dovuti alle modifiche intervenute nelle modalità di risposta delle domande relative a tale sezione nei due questionari di rilevazione.

La Tabella a pag. 28 visualizza gli scostamenti percentuali calcolati per ciascuna Facoltà in corrispondenza delle sei dimensioni che descrivono le capacità didattiche del docente relativamente ai due anni accademici 1998/99 e 1999/2000.

Gli scostamenti con segno negativo (positivo) rappresentano situazioni in cui i valori IS a livello di Facoltà sono inferiori (superiori) al valore IS a livello di Ateneo.

Per la Facoltà di Agraria, è possibile osservare che, relativamente all'anno accademico 1999/2000, gli scostamenti percentuali sono tutti negativi evidenziando livelli di soddisfazione inferiori a quelli di Ateneo, ad eccezione di quello relativo al "Rispetto orario delle lezioni".

La Facoltà di Economia registra scostamenti percentuali tutti positivi in entrambi gli anni accademici; il loro andamento intertemporale evidenzia sia miglioramenti che peggioramenti dei livelli di valutazione inerenti le dimensioni investigate.

Il Centro di Ricerca e Servizio di Ateneo per la Formazione "G.A. Colozza" passa da scostamenti negativi a scostamenti positivi (o da scostamenti negativi maggiori a minori) rilevando espliciti miglioramenti del grado di soddisfazione su tutte le dimensioni didattiche.

La situazione è opposta per la Facoltà di Giurisprudenza: la distribuzione degli scostamenti percentuali nei due anni accademici evidenzia inflessioni nei giudizi espressi dagli studenti su tutte le dimensioni didattiche.

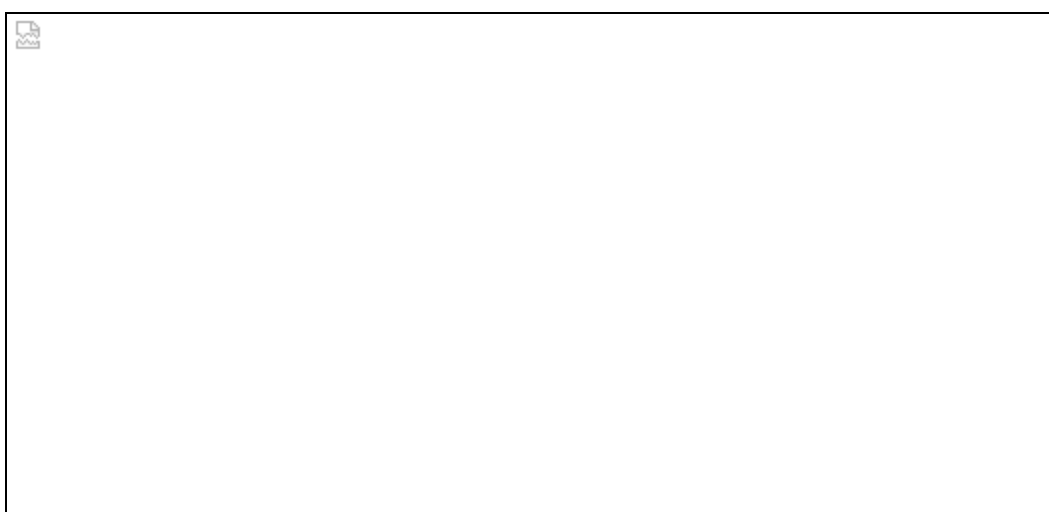
La Facoltà di Scienze MM.FF.NN rileva, nei due a.a., un quadro positivo dei valori con una leggera caduta del livello di soddisfazione relativo alla variabile "Disponibilità del docente a lezione".

Tabella degli scostamenti percentuali dei valori dell'IS rispetto a quello di Ateneo

| | AGRARIA | | ECONOMIA | | FORMAZIONE | | GIURISPRUDENZA | | SCIENZE M |
|------------------------------------|---------|---------|----------|---------|------------|---------|----------------|---------|-----------|
| | 1998/99 | 1999/00 | 1998/99 | 1999/00 | 1998/99 | 1999/00 | 1998/99 | 1999/00 | 1998/99 |
| <i>Disponibilità a lezione</i> | | -9,64% | 19,40% | 9,64% | -38,80% | 4,82% | -7,46% | -53,01% | 19,40% |
| <i>Disponibilità fuori lezione</i> | | -12,70% | 22,64% | 9,52% | -39,62% | 1,59% | -7,55% | -46,03% | -32,07% |

| | | | | | | | | | |
|--|--|---------|--------|--------|---------|--------|--------|---------|---------|
| <i>Chiarezza e semplicità espositiva</i> | | -18,46% | 10,00% | 6,15% | -10,00% | 15,38% | -4,00% | -56,92% | -18,00% |
| <i>Capacità di stimolare interesse</i> | | -7,50% | 9,09% | 10,00% | -48,48% | 15,00% | 15,15% | -95,00% | 9,09% |
| <i>Rispetto orario lezioni</i> | | 1,64% | 7,84% | 8,19% | -9,80% | 11,47% | 3,92% | -63,93% | -68,62% |
| <i>Rispetto orario ricevimento</i> | | -14,28% | 21,74% | 15,87% | -34,78% | -3,17% | -6,52% | -61,90% | -23,91% |

La seguente rappresentazione grafica visualizza l'andamento dell'Indice di Soddisfazione calcolato per l'intera sezione come media aritmetica degli IS relativi alle singole dimensioni didattiche, a livello di Ateneo e delle singole Facoltà.



Lo studio dell'andamento degli scostamenti percentuali tra i valori IS a livello di Facoltà e di Ateneo consente di effettuare delle considerazioni conclusive. Il livello di soddisfazione degli studenti della *Facoltà di Economia* è sceso di circa 5 punti percentuali rispetto all'anno precedente, evidenziando un lieve peggioramento nella valutazione relativa all'intera sezione delle capacità didattiche del docente.

Per il *Centro di Ricerca e Servizio "G.A. Colozza"* e la *Facoltà di Scienze MM.FF.NN.*, il livello di soddisfazione relativo all'insieme delle capacità didattiche del docente è migliorato in misura considerevole (gli scostamenti percentuali passano da valori negativi a positivi ed evidenziano un incremento percentuale di oltre 36 punti per la prima, e di oltre 31 punti per la seconda Facoltà).

La *Facoltà di Giurisprudenza*, come evidenziato a livello di singole dimensioni didattiche, registra un peggioramento nel grado di soddisfazione rispetto all'anno precedente (lo scostamento percentuale passa da -4% a -61.29%). Infine, per la *Facoltà di Agraria* il livello di soddisfazione relativo all'anno accademico 1999/2000 si è attestato sotto il valore di Ateneo di 9.67 punti percentuali.

4.4 Il materiale e le strutture didattiche

Nel 20.2% dei casi il docente non ha distribuito o indicato altro materiale didattico oltre i libri di base. Tale situazione è riscontrabile soprattutto nella Facoltà di Giurisprudenza, dove la percentuale è pari al 42.6.

La *qualità del materiale didattico* è stata giudicata positivamente dal 67.2% del collettivo di studenti, in particolare modo dagli studenti di Scienze MM.FF.NN., del Centro Ricerca e Servizio di Ateneo per la Formazione, e di Economia; mentre la quota di studenti che hanno espresso un giudizio "appena sufficiente" e "scarso" è pari al 12.6%.

Considerando la distribuzione di tali giudizi nei due anni accademici e cercando di confrontare i livelli della stessa variabile ordinale espressa con modalità diverse nelle due rilevazioni, è possibile constatare che la percentuale di studenti che non si ritiene pienamente soddisfatta è scesa di circa 7 punti percentuali.

Per quanto concerne *le strutture utilizzate per le lezioni* (aule, laboratori, apparecchiature,...), l'8.1% dell'intero collettivo non è in grado di esprimere una valutazione al riguardo, il 42.0% le giudica "adeguate" (soprattutto nel caso del Centro Ricerca e Servizio di Ateneo per la Formazione), mentre il 33.1% "appena sufficienti" ed il 16.8% "non adeguate".

Nel complesso, la quota di insoddisfazione totale raggiunge quasi il 50% ed è più diffusa tra le Facoltà di Economia, Scienze MM.FF.NN. e Agraria.

In questo caso un confronto intertemporale non è opportuno, in quanto le modalità della variabile in esame nelle due rilevazioni non sono facilmente comparabili.

4.5 Le esercitazioni

Nel 48.4% dei casi "il corso non prevedeva lo svolgimento di esercitazioni", e tale percentuale aumenta per il Centro Ricerca e Servizio di Ateneo per la Formazione (66.1%) e la Facoltà di Giurisprudenza (58.8%).

Mentre nei restanti casi sono state effettuate esercitazioni e precisamente il 36.5% del collettivo le ha svolte in aula, il 4.2% in laboratorio e l'10.9% in entrambi i luoghi.

Coloro che hanno svolto questo tipo di attività hanno espresso, a livello di Ateneo, un giudizio positivo (68.1%) di gran lunga superiore a quello espresso nell'anno accademico precedente (46.2%).

Di conseguenza risulta ridotta la quota di coloro che hanno valutato le esercitazioni, nella precedente rilevazione, "adeguate" e "mediocri", e, nell'attuale, "appena sufficiente" e "male", da 53.8% al 25.0%.

Nel confrontare tali dati occorre, comunque, tenere presente che nell'attuale rilevazione, il 6.9% del collettivo non ha espresso una valutazione in merito all'argomento in esame.

4.6 Le prove di accertamento intermedio e la loro utilità.

"Prove di accertamento intermedio" sono state effettuate, a livello di Ateneo, nel 37.2% dei casi; in particolare il 48.1% degli studenti della Facoltà di Scienze MM.FF.NN ha svolto prove intermedie di accertamento.

I dati aggregati a livello di Ateneo si discostano di poco da quelli del precedente anno di rilevazione, come si evince dal Grafico 7:



Il giudizio espresso sull'utilità delle prove di accertamento intermedio è largamente positivo: il

26.9% del collettivo si è espresso favorevolmente ritenendole 'molto utili', una percentuale di poco inferiore (21.1%) le ha giudicate 'abbastanza utili'. Solo il 3.6% non ha riscontrato nessuna utilità in questo strumento didattico che permette di diluire nel tempo il carico didattico della preparazione dell'esame finale. Il 7.3% del collettivo di studenti non ha espresso alcun giudizio in merito a tali prove.

Coloro che hanno sostenuto le prove intermedie e hanno dichiarato la loro utilità sono gli studenti più assidui che hanno seguito le lezioni per oltre due terzi della loro durata.

Si rileva ancora una volta, come già visto per le altre dimensioni indagate, la tendenza positiva che lega l'alto livello di soddisfazione all'assidua partecipazione degli studenti alla frequenza delle lezioni, fenomeno questo evidenziato anche nel precedente rapporto di valutazione.

4.7 Il carico di lavoro

Il carico di lavoro relativo al corso frequentato è stato giudicato sopportabile dalla gran parte degli studenti (64.7%), pesante dal 24.7% e leggero dal 7.5%. Solo il 3.1% del collettivo non era nella condizione di valutarlo, in quanto "ha frequentato poco le lezioni del corso".

È utile adesso confrontare le valutazioni nei due anni accademici di rilevazione al fine di monitorare l'andamento del giudizio degli studenti (Grafico 8).



Occorre, innanzitutto, osservare che il carattere ordinale in esame nell'a.a. 1998/1999 presentava tre livelli di giudizio, mancava infatti la modalità "non posso valutarlo perché ho frequentato poco" ed è per questo motivo che nella tabella di riferimento al grafico tale modalità è presente con il valore zero.

Lo scostamento maggiore si riscontra rispetto alla modalità "sopportabile"; nel complesso il carico di lavoro assoluto è giudicato meno sostenibile rispetto all'anno precedente (considerando come soglia minima di sostenibilità la somma delle modalità "leggero" e "sopportabile").

Per quanto concerne *il carico di lavoro complessivo* riferito a tutti gli altri corsi seguiti nel semestre, la percentuale relativa alla modalità "sopportabile" diminuisce in relazione al *carico di lavoro assoluto*; gli studenti che ritengono il carico di lavoro complessivo "pesante" rappresentano il 41.1% del collettivo contro una percentuale relativa alla modalità "sopportabile" pari a 46.8% (Grafico 9).

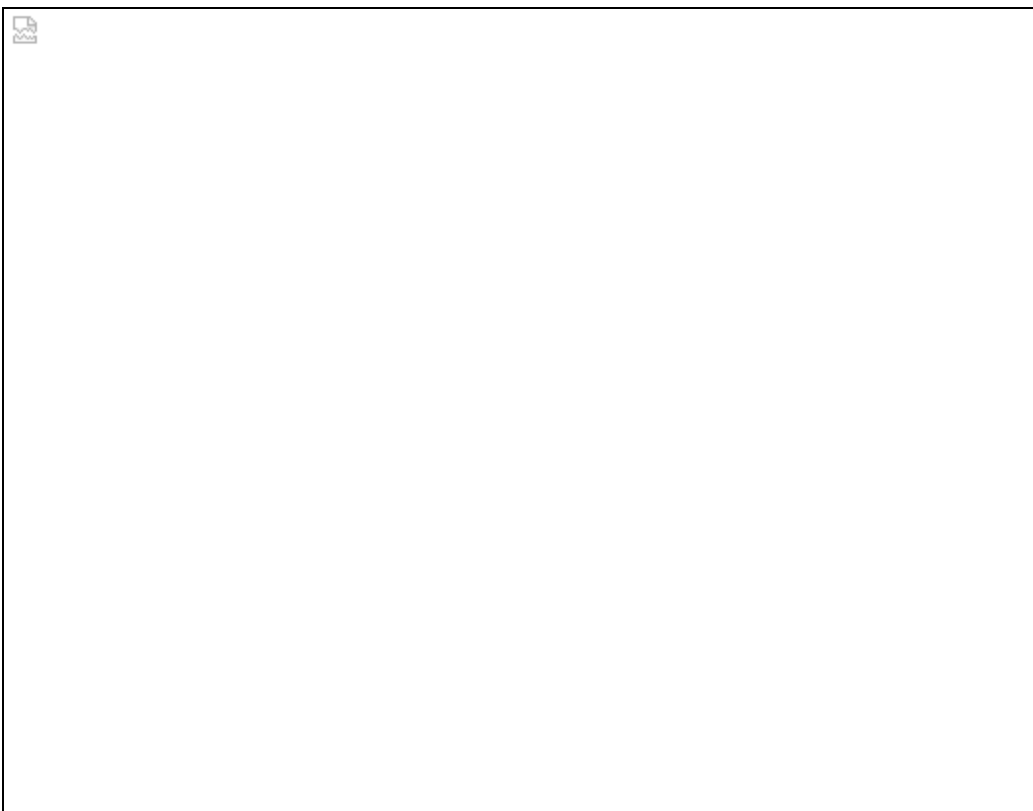


4.8 Una valutazione d'insieme

Il Grafico 10 illustra sinteticamente, a livello di Ateneo, la valutazione complessiva espressa dal collettivo di studenti circa i contenuti, l'organizzazione e la didattica del corso.

Una prima considerazione riguarda l'osservazione rilevata nel precedente rapporto di valutazione sull'elevata percentuale di mancate risposte in corrispondenza della domanda "I contenuti del corso" pari a circa il 40% del totale mentre, nella presente rilevazione, tale percentuale rappresenta solo il 3.4% della totalità, in linea con quella relativa agli altri due aspetti analizzati nel presente paragrafo.

Ciò è probabilmente dovuto alla diversa strutturazione della domanda nel Questionario 1999/2000, presentando un *items* di risposte più articolate e capaci di rappresentare anche coloro che non si trovano nella condizione di poter esprimere un giudizio su tale argomento.







Nel complesso, le tre dimensioni investigate hanno ricevuto una valutazione positiva.

Disaggregando i dati per Facoltà, il giudizio positivo sui *contenuti del corso* è relativamente più diffuso nelle Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (84.8%), Economia (84.6%) e Formazione (84.4%), mentre giudizi meno positivi sono stati riscontrati tra gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza (63.2%).

Per quel che riguarda *l'organizzazione del corso e la didattica del docente*, le Facoltà presso le quali si registrano livelli più elevati di insoddisfazione sono Giurisprudenza ed Agraria, infatti i giudizi corrispondenti alla modalità 'bene' si attestano al di sotto della soglia di positività (fissata al 70%), rispettivamente, al 55.8 ed al 63.5% per gli aspetti organizzativi, al 58.2 ed al 69.9% per "il modo in cui il docente ha svolto il corso".

Nel tentativo di effettuare un confronto con la rilevazione dell'anno precedente, bisogna segnalare che le domande in esame presentano items di risposta differenti nei due questionari di rilevazione, per cui utilizzando come base di riferimento le modalità del Questionario 1999/2000, si è cercata una corrispondenza con quelle riportate nel precedente strumento di rilevazione.

| | |
|---|---|
|  |  |
|  |  |

I risultati di tale comparazione intertemporale sono presentati di seguito.

La modalità "non saprei", che indica l'incapacità dello studente di esprimere una valutazione nel merito degli argomenti proposti, non era presente negli items di domande inerenti gli aspetti analizzati in questa sezione dal Questionario di rilevazione dell'a.a. 1998/99 e per questo motivo si presenta con un valore nullo.

L'associazione con le altre modalità (buono« bene, adeguato« appena sufficiente e mediocre« male) non è plausibilmente corretta ad eccezione della prima.

Una possibile ipotesi di comparazione intertemporale potrebbe essere quella di isolare la prima modalità ed aggregare le altre due distribuendo proporzionalmente, nella seconda rilevazione, la quota degli "indecisi" tra le modalità "bene" e le modalità aggregate "male" e "appena sufficiente".

Tale ipotesi di studio porta a focalizzare l'attenzione sulla prima modalità come termine di confronto, evidenziando così un netto miglioramento delle valutazioni espresse dagli studenti sulle tre dimensioni sintetiche analizzate.



Per quanto riguarda *le aspettative complessive degli studenti* nei confronti dei corsi frequentati, il 56.3% del collettivo ha visto pienamente soddisfatte le proprie aspettative, poco più di un quinto (22.1%) si aspettava di più ed il 21.6% si è trovato nella situazione di non poter esprimere un giudizio a tale proposito.

Dall'analisi bivariata dei dati relativi alle variabili analizzate in questo paragrafo, risulta che la percentuale di studenti non soddisfatti è associata maggiormente a coloro che hanno espresso un giudizio negativo (selezionando le modalità "male" e "appena sufficiente") su tutte e tre le dimensioni sintetiche oggetto di valutazione, vale a dire i contenuti del corso, l'organizzazione del corso e il modo in cui il docente ha svolto il corso. Le altre due tendenze estrapolate associano, l'una, una buona soddisfazione a una valutazione positiva e, l'altra, le risposte che, nella lettura incrociata delle variabili, rappresentano una condizione di incapacità dello studente ad esprimere un giudizio in proposito.

Tutto ciò convalida il buon grado di attendibilità che caratterizza i dati analizzati nel presente paragrafo.

È possibile tentare un confronto con la rilevazione precedente tenendo presente che, anche per tale domanda, non era prevista la modalità di risposta "veramente non saprei che dire" che rappresenta quegli studenti che non sono né soddisfatti né insoddisfatti.

Ridistribuendo proporzionalmente tale quota di studenti, gli insoddisfatti aumentano del 6.1% e i soddisfatti del 15.5%, raggiungendo complessivamente il tetto del 28.2% e del 71.8%.

Confrontando tali valori con quelli dell'anno precedente si registra un lieve incremento del grado di insoddisfazione globale pari allo 0.8%.

Infine, è interessante osservare che gli studenti che non hanno espresso una valutazione sulle tre dimensioni complessive, rappresentano una percentuale consistente tra coloro che hanno frequentato i corsi per meno di due terzi della loro durata, e più precisamente tra coloro che hanno frequentato fino ad un terzo delle ore.

Anche questa constatazione è un indice di affidabilità dei risultati che attesta la serietà e la coerenza dei giudizi espressi dagli studenti in relazione agli specifici aspetti sottoposti alla loro attenzione e la tendenza a sospendere il giudizio quando mancano sufficienti elementi per una valutazione oggettiva a causa della scarsa frequenza ai corsi.

22. Lo studente e la sua percezione dell'attività di valutazione della didattica

L'analisi del giudizio degli studenti per quanto concerne l'efficacia della valutazione dell'attività didattica ha riguardato l'utilità o meno di tale valutazione quale strumento per migliorare la qualità della didattica, con riflessi positivi sulla preparazione degli studenti.

Il 21.2% del collettivo di studenti ha espresso un parere decisamente favorevole circa l'importanza e l'utilità di questo tipo di indagine sulla qualità della didattica; coloro che ne sottolineano la non utilità rappresentano il 9.5% mentre la maggioranza degli studenti (69.3%) ritiene che un sistema di monitoraggio del livello di soddisfazione dello studente, circa gli aspetti della didattica offerta dall'Ateneo considerati nella loro globalità, può produrre i suoi effetti positivi a condizione che i risultati dell'indagine stessa siano seriamente presi in considerazione dalle Autorità Accademiche (Rettore, Presidi di Facoltà, Docenti,...) al fine di implementare quelle azioni correttive laddove siano state segnalate delle inefficienze.

Tale considerazione è in linea con quanto affermato da Gola M.:

"L'importanza della valutazione della didattica da parte degli studenti risiede nel fornire agli organi dell'Ateneo informazioni utili per il miglioramento della qualità della didattica offerta dall'Ateneo, nonché strumenti di analisi comparativa che mettono in luce i punti di forza e di debolezza di ciascun Ateneo, attraverso il confronto con istituzioni di analoghe dimensioni e caratteristiche" (Gola M. ed altri, 1998).

ALLEGATI

ALLEGATO A

ANALISI STATISTICA DI TIPO DESCRITTIVO

Dati in forma tabellare e grafica

relativi alla totalità degli insegnamenti sottoposti a valutazione

(n. 3.526 questionari elaborati)

Sono di seguito riportate le distribuzioni di frequenza delle risposte alle 40 domande del questionario utilizzato per l'indagine sulla valutazione della didattica, articolato in sei sezioni riguardanti rispettivamente:

- Informazioni generali sullo studente (domande da 1 a 17);**
- Docente – Didattica – Programmi (domande da 18 a 27);**
- Materiale didattico – Esercitazioni – Strutture didattiche (domande da 28 a 31);**
- Prove di accertamento intermedio – Carichi di lavoro (domande da 32 a 35);**
- Valutazione sintetica del corso (domande da 36 a 39);**
- Come lo studente percepisce l'attività di valutazione della didattica (domanda 40).**

I risultati dell'analisi univariata sono stati ottenuti mediante l'implementazione di opportune procedure del pacchetto statistico "SPSS per Windows".

Infine, una segnalazione utile per la lettura dei dati di sintesi rappresentati nell'ultima colonna delle tabelle contenente degli acronimi il cui significato è il seguente:

M.R. = Mancata risposta

E.R. = Errata risposta

R.ND. = Risposta non dovuta

S.M. = Mancata risposta di sistema

Inoltre, l'acronimo v.a. sta per valori (o frequenze) assolute ed il simbolo % per valori percentuali.

INFORMAZIONI GENERALI SULLO STUDENTE

DOMANDA n.1

Facoltà di appartenenza:

| <i>Agraria</i> | | <i>Economia</i> | | <i>Formazione</i> | | <i>Giurisprudenza</i> | | <i>Scienze MM.FF.NN.</i> | | <i>Totale risposte</i> | | <i>M.R.</i> |
|----------------|------------|-----------------|-------------|-------------------|-------------|-----------------------|-------------|------------------------------|-------------|----------------------------|------------|-------------|
| v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. |
| 204 | 5,8 | 1780 | 50,5 | 664 | 18,8 | 461 | 13,1 | 416 | 11,8 | 3525 | 100 | 1 |

DOMANDA n.2

Corsi di laurea:

%

- Scienze e Tecnologie Alimentari (STA).....
1,6

| | |
|---|-------|
| • Scienze e Tecnologie Agrarie (STAG)..... | 3,2 |
| • Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STPA)..... | 0,8 |
| • Diploma Universitario in Tecnologie Alimentari (DUTA)..... | 0,1 |
| • Diploma Universitario in Produzioni Animali (DUPA)..... | 0,1 |
| • Discipline Economiche e Sociali (DES)..... | 3,5 |
| • Economia Aziendale (EA)..... | 22,0 |
| • Scienze Politiche (SP)..... | 7,7 |
| • Economia del Turismo (ET)..... | 6,1 |
| • Diploma Universitario in Servizio Sociale (DUSS)..... | 7,5 |
| • Diploma Universitario in Amministrazione Aziendale (DUAA)..... | 0,2 |
| • Diploma Universitario in Scienze Assicurative (DUSA)..... | 2,0 |
| • Diploma Universitario in Gestione delle Imprese della Pesca (DUGIP)..... | 0,8 |
| • Scuola di Specializzazione in Gestione dell’Ambiente (SSGA)..... | 0,5 |
| • Scienze della Formazione Primaria..... | 16,5 |
| • Scuola di Specializzazione all’Insegnamento Secondario..... | 2,5 |
| • Giurisprudenza..... | 10,7 |
| • Scienze dell’Amministrazione..... | 2,4 |
| • Scienze Ambientali..... | 11,8 |
| • Totale risposte | 100.0 |

Domanda n.2: I 19 Corsi di Laurea/Diploma sottoposti a valutazione

DOMANDA n.3

Insegnamenti I semestre:

FACOLTA' DI AGRARIA

Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari, Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali e diplomi Universitari in Tecnologie Alimentari, Produzioni Animali.

Igiene veterinaria Prof.ssa Mazzeo 6

Istituzioni di Matematiche Prof. Catalano 20

Biochimica (STAg) Prof. Pastore 8

Biochimica (STPA) Prof. Paoella 2

Biochimica (STA-DUTA) Prof. Passarella 2

Meccanizzazione impianti zoot. mod. Prof. Catalano 2

Economia agraria I modulo Prof. Ievoli 1

Costruzioni e impianti per la zootecnia Prof. Simoni 1

Nutrizione e alimentazione animale Prof.ssa Salimei 1

Miglioramento genetico degli animali in prod. Zoot. Prof. Pilla 3

Chimica analitica Prof. Russo 8

Zoologia agraria, forestale e acquicoltura Prof. Trematerra 10

Chimica organica Prof.ssa Iorizzi 7

Chimica generale ed inorganica Prof. De Felice 15

Microbiologia agraria e forestale Prof. Ciafardini 8

Idraulica agraria Prof. D'Urso 2

Patologia vegetale Prof. De Cicco 3

Fisiologia delle piante coltivate Prof. Di Martino 4

Economia e politica agraria Prof. Ievoli 1

Agronomia Prof. Alvino 5

Industrie agrarie Proff.Sciancalepore/De Felice 4

Costruzioni rurali e forestali Prof.ssa Cialdea 1

Ecologia agraria Prof. Centritto 1

Operazioni unitarie della tecnologia alimentare Prof. Servili 1

Fisica tecnica Prof. Fucci 1

Coltivazioni erbacee Prof. Carone 4

FACOLTA' DI ECONOMIA

Corsi di Laurea in: Discipline Economiche e Sociali, Economia Aziendale, Scienze Politiche, Economia del Turismo, Diploma Universitario in Scienze Assicurative, Diploma Universitario in Gestione delle Imprese della Pesca, Diploma Universitario in Servizio Sociale, Diploma Universitario in Amministrazione Aziendale, Scuola di Specializzazione in Gestione dell'Ambiente.

Matematica generale Prof.ssa Carleo 72

Economia e gestione delle imprese Prof. Testa 33

Statistica Prof. Rocci 118

Statistica II Prof. Rocci 4

Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda Prof. Frassetto 17

Finanza aziendale Prof. Metallo 25

Gestione della produzione e dei materiali Prof. Sanguigni 22

Istituzioni di diritto privato (Scienze Politiche) Prof.ssa Pasquino 36

Inglese Prof.ssa Tedeschi 33

Storia contemporanea Prof. Setta 37

Statistica Prof. Di Traglia 29

Francese Prof.ssa Agostino 28

Istituzioni di diritto pubblico (Scienze Politiche) Prof. Colalillo 19

Marketing Prof. De Vita 14

Comunicazione politica (DES) Prof.ssa Cinzia Dato 5

Teoria del rischio Prof. N. Savelli 6

Organizzazione aziendale Prof. Massimo Franco 28

Metodologia della ricerca sociale Prof. Secondulfo 7

Psicologia sociale (DUSS) Prof.ssa Collodi 30

Sociologia Prof. Saporiti 19

Sociologia (DUSS) Prof. Saporiti 30

Economia e gestione delle imprese di trasporto Prof. A. Ferrandina 3

Analisi e contabilità dei costi (ET) Prof. Travaglini 10

Matematica per l'economia Prof. Savelli 45

Matematica finanziaria Prof.ssa M.F. Pietroluongo 4

Economia aziendale (ET) Prof. Travaglini 58

Istituzioni di diritto pubblico Prof.ssa Lucia Dello Russo 17

Francese Prof.ssa Cacciola 4

Lingua francese Prof.ssa Merluzzo 24

Matematica attuariale Prof.ssa Campana 7

Matematica generale Prof.ssa Campana 7

Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita Prof.ssa Campana 4

Economia delle aziende di assicurazione Prof. Sanguigni 2

Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda Prof. Tondi 2

Storia delle assicurazioni e della previdenza sociale Prof.ssa Frangioni 7

Istituzioni di diritto privato Prof. Palmieri 7

Matematica finanziaria Prof.ssa Carleo 8

Statistica Prof. Di Traglia 2

Economia aziendale (DUAA) Prof.ssa Zamparelli 1

Diritto della navigazione Prof. F. Angrisano 1

Economia della produzione ittica Prof.ssa M. B. Forleo 6

Economia dei prodotti agro - alimentari Prof.ssa M. B. Forleo 6

Ecologia marina Prof. Vitale 1

Principi e fondamenti del servizio sociale Prof.ssa Calandrella 20

Igiene scolastica Prof. Grasso 7

Psicologia dello sviluppo Prof. Andreoli 16

Igiene ed educazione sanitaria Prof. Grasso 18

Igiene Prof. Grasso 20

CENTRO RICERCA E SERVIZIO DI ATENEО PER LA FORMAZIONE "G.A. COLOZZA"

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario.

Storia Medievale Prof.ssa Frangioni 21

Didattica generale Prof. Crispiani 22

Igiene ed educazione sanitaria Prof. Grasso 23

Psicologia generale Prof.ssa Collodi 25

Istituzioni di logica e matematica Prof.ssa Pietroluongo 23

Sociologia dell'educazione Prof. Gili 15

Pedagogia generale Prof.ssa Campanella 22

Laboratorio di istituzioni di diritto pubblico e

legislazione scolastica Prof. Calandrella 24

Istituzioni di diritto e legislazione scolastica Prof. Calandrella 23

Igiene ed educazione scolastica Prof. Grasso 28

Tirocinio II anno modulo di recupero Supervisor del corso 27

Pediatria preventiva e sociale Prof. Vendemiati 28

Storia dell'educazione Prof.ssa Campanella 25

Didattica delle lingue straniere moderne Prof. Giannandrea 25

Didattica della matematica Prof. Caserio 25

Sociologia dei processi culturali Prof. Gili 29

Storia* 2

Laboratorio* 3

Tirocinio* 3

*** I seguenti insegnamenti non sono stati oggetto di valutazione**

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

Corsi di Laurea in Giurisprudenza e in Scienze dell'Amministrazione.

Procedura penale Prof. De Caro 33

Diritto del lavoro Prof.ssa Bettini 36

Istituzioni di diritto privato Prof. Di Giandomenico 115

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Corso di Laurea in Scienze Ambientali.

Chimica generale ed inorganica Prof. De Felice 26

Informatica Prof.ssa Ferraro 13

Metodi di osservazione e Misura II Prof. Bufalo 10

Geografia fisica Prof. Brancaccio 7

Istituzioni di matematica Prof. Gatto 15

Fisica terrestre Prof. Iannaccone 7

Sistemi informativi Prof. Corsi 13

Metodologie e Biotecnologie applicate alla biologia Prof. Martire 6

Idrogeologia e Geopedologia Prof. Celico 26

Diritto regionale Prof. Pace 14

Estimo ambientale e forestale Prof. Marino 19

Insegnamenti II semestre:

FACOLTA' DI AGRARIA

Fisica Prof. Fontana 5

Analisi chim. fis. sensoriali dei prodotti alimentari Prof. Panfili 1

Genetica agraria Prof. Cardi 3

Morfologia e fisiologia animale Prof. Petrosino 3

Chimica del suolo Prof. Colombo 4

Biologia vegetale (STAG) Prof. Lucchese 12

Economia e politica agraria II Prof.ssa Tartaglia 1

Avicoltura (STPA) Prof.ssa Meluzzi 1

**Valutazione morfofunzionale degli animali in
produzione zootecnica Prof. Maiorano 1**

Metodi matematici e statistici Prof. Amato 1

Morfologia e fisiologia vegetale Prof. Chiatante 7

Entomologia Prof. Rotundo 1

Economia agroalimentare Prof. Schimmenti 8

Igiene (modulo di Igiene, Alimentazione e

Nutrizione Umana) Prof. Grasso 1

Alimentazione e Nutrizione Umana (modulo) Prof. Oriani 3

Fisiologia degli animali domestici Prof. Oriani 1

Coltivazioni arboree Prof. Rotundo 12

Arboricoltura generale Prof. Giorgio 3

Zootecnia speciale 1 Prof. Manchisi 1

Fitoiatria Prof. Lima 3

Chimica fisica Prof. Ceglie 2

Chimica fisica (DUTA) Prof. Ambrosone 1

FACOLTA' DI ECONOMIA

Storia economica (DUGIP) Prof.ssa I. Zilli 3

Merceologia dei prodotti alimentari (DUGIP) Prof.ssa De Marco 3

Geografia del mare Prof. Castiello 2

Microeconomia Prof. Di Staso 22

Lingua tedesca Prof.ssa Palermo 15

Economia e gestione delle imprese turistiche (CLET) Prof. A. Minguzzi 5

Economia e gestione delle imprese (DUGIP) Prof. F. Testa 3

Storia economica del turismo (CLET) Prof.ssa I. Zilli 12

Macroeconomia (CLET) Prof. Di Staso 6

Statistica (CLET) Prof.ssa De Giovanni 9

Geografia del turismo (CLET) Prof.ssa Castagnoli 13

Istituzioni di diritto privato (CLET&DUGIP) Prof.ssa Mammarella 14

Economia politica Prof. Petrucci 71

Sociologia della devianza Prof. Stanziani 23

Politica economica Prof. Petrucci 35

Sociologia economica Prof. Perulli 5

Sociologia del lavoro Prof. Perulli 7

Etica sociale (DUSS+COLOZZA) Prof. Saporiti 15

Metodi e tecniche del servizio sociale (DUSS) Prof.ssa Porzio 27

Economia regionale Prof.ssa Capello 8

Istituzioni di diritto privato Prof. Traisci 37

Organizzazione del lavoro Prof. Consiglio 18

Economia monetaria Prof. Marchetti 6

Storia contemporanea Prof. De Marco 3

Statistica economica Prof. Cubadda 6

Matematica finanziaria Prof. Badolati 30

Politica sociale Prof.ssa Montanari 4

Sociologia politica Prof.ssa Montanari 3

Economia internazionale Prof.ssa Ciarrapico 48

Sociologia delle comunicazioni di massa Prof.ssa Natale 11

Economia e politica agraria Prof.ssa Mariani 6

Economia dell'ambiente Prof.ssa Mariani 3

Statistica aziendale Prof. Cubadda 15

Storia economica Prof.ssa Frangioni 58

Lingua inglese Prof. Aceto 42

Lingua inglese Prof.ssa Zampino 18

Metodi e tecniche del servizio sociale c.a. (DUSS) Prof.ssa Luzzato 16

Antropologia culturale (DUSS) Prof. De Angelis 14

Antropologia sociale (DUSS) Prof. De Angelis 1

Politica sociale (DUSS) Prof. Ferrucci 15

Economia politica (SP) Prof. Pietrobelli 32

Economia dello sviluppo Prof. Pietrobelli 19

Lingua inglese Prof.ssa De Stefano 46

Organizzazione delle aziende commerciali Prof. De Vita 4

Programmazione economica Prof. Negro 5

Economia dell'ambiente Prof. Petrucci 7

Ecologia Prof. Vitale 7

Sociologia dello sviluppo (DUSS) Prof. Stanzani 1

Istituzioni di diritto pubblico (DUSS) Prof.ssa Magro 10

Storia economica (SP) Prof.ssa Avallone 25

Filosofia delle scienze sociali (SP) Prof. Limone 38

Diritto delle assicurazioni (DUSA) Prof. Petrecca 5

Economia politica (DUSA) Prof. Pietrobelli 10

Economia aziendale (DUSA) Prof. Tondi 5

Economia aziendale Prof.ssa Zamparelli 2

Programmazione Prof. Zanetti 17

Prova di informatica Prof. Zanetti 11

CENTRO RICERCA E SERVIZIO DI ATENEО PER LA FORMAZIONE "G.A. COLOZZA"

Lingua inglese Prof.ssa Di Fabio 7

Laboratorio di educazione alla voce e dizione Prof. D'Ambrosio 74

Storia moderna Prof. De Marco 6

Sociologia Prof. Saporiti 33

Diritto costituzionale Prof. Feola 6

Letteratura italiana Prof. Martinelli 7

Ecologia Prof. Vitale 9

Laboratorio di didattica e metacognizione Prof. Basile 7

Laboratorio analisi delle politiche sociali

per la famiglia Prof. Ferrucci 3

Teorie e metodi di programmazione e

valutazione scolastica (SPIS) Prof. Mascio 13

Storia della scuola italiana e delle istituzioni

educative (SPIS) Prof. Barausse 15

Biologia vegetale applicata (SPIS) Prof. Chiatante 2

Istituzioni di diritto pubblico e legislazione

scolastica (SPIS) Prof. Meleo 4

Laboratorio di istituzioni di diritto pubblico e

legislazione scolastica (SPIS) Prof. De Gregorio 25

Laboratorio di didattica della storia Prof. De Marco 4

Sociologia della famiglia Prof. Ferrucci 5

Didattica della lingua italiana Prof.ssa Aprile 10

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

Diritto costituzionale Prof. Baldini 18

Organizzazione internazionale Prof.ssa Spatafora 1

Scienza delle finanze Prof. Lombardi 2

Diritto civile Prof. Femia 1

Legislazione bancaria Prof. Rubino de Ritis 1

Diritto commerciale Prof. Miola 7

Diritto processuale civile Prof. Capponi 6

Criminologia Prof. Assumma 3

Diritto internazionale pubblico Prof.ssa Spatafora 3

Diritto internazionale privato Prof. Cannone 4

Diritto processuale comunitario Prof. Scudiero 4

Informatica giuridica Prof. Condello 14

Diritto tributario Prof.ssa Salvini 12

Diritto delle comunità europee Prof.ssa Farina 23

Psicologia delle organizzazioni Prof.ssa Rufino 5

Sociologia del diritto Prof.ssa Andrini 32

Istituzioni di diritto privato (annuale) Prof. Di Giandomenico 157

Economia del territorio (Scienze dell'Amministrazione) Prof.ssa Capello 10

Economia politica Prof. Gobbi 1

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Igiene ambientale Prof. Grasso 8

Fisica Prof. Fontana 34

Microbiologia ambientale Prof. Naclerio 5

Economia dell'ambiente agroforestale Prof. Cannata 8

Litologia e geologia Prof. Pappone 17

Inglese Prof.ssa Luongo 7

Ecologia animale Prof.ssa Reggiani 27

Fondamenti di valutazione di impatto ambientale Prof. Di Pasquale/

Prof.ssa Roskopf 43

Ecologia Prof.ssa De Lillis 16

Ecologia vegetale Prof.ssa Acosta 26

Biosistemica vegetale e micologia applicata Prof. Pizzolongo 12

Tutela delle risorse vegetali Proff. Paolanti-Tartaglini 10

Biochimica Prof. Castaldo 11


Fisica II Prof.ssa Villani 9

Chimica del suolo Prof. Pignalosa 9

Morfologia e fisiologia vegetale Prof. Chiatante 18

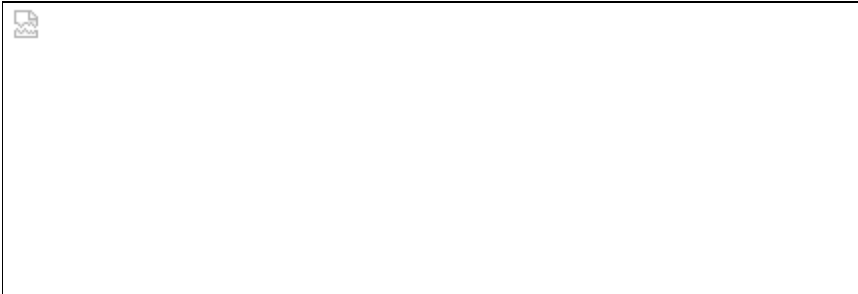
DOMANDA n.4

Tipo di insegnamento:

| <i>Obbligatorio</i> | | <i>A scelta</i> | | <i>Totale risposte</i> | | <i>M.R.+E.R.</i> |
|--|-------------|-----------------|-------------|------------------------|--------------|------------------|
| v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. |
|  1761 | 52,8 | 1575 | 47,2 | 3336 | 100,0 | 190 |

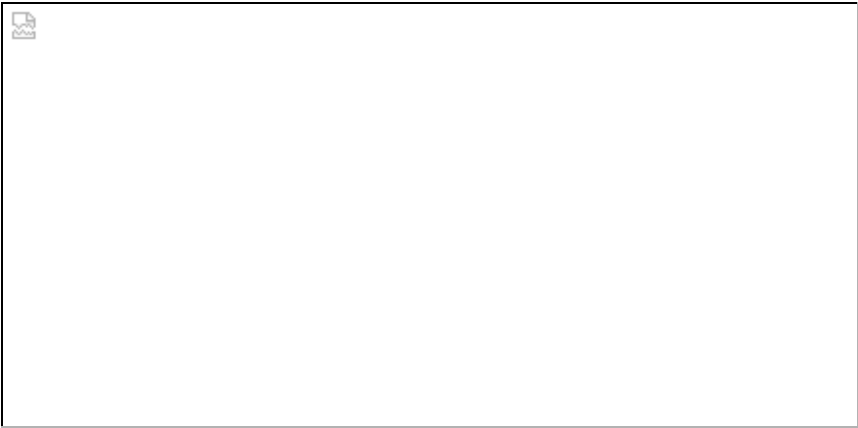
DOMANDA n.5

Durata dell'insegnamento:

| <i>Annualità</i> | | <i>Semestralità</i> | | <i>Totale risposte</i> | | <i>M.R.+E.R.</i> | |
|---|--|---------------------|------|------------------------|------|------------------|------|
| v.a. | | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. |
|  431 | | 12,7 | 2974 | 87,3 | 3405 | 100,0 | 121 |

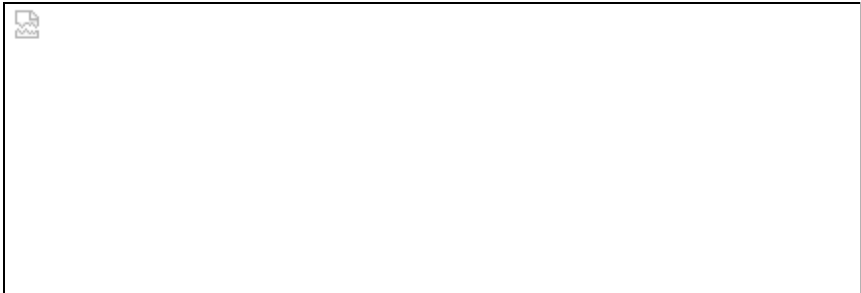
DOMANDA n.6

Anno di iscrizione:


| <i>Primo anno</i> | | <i>Secondo anno</i> | | <i>Terzo anno</i> | | <i>Quarto anno</i> | | <i>Quinto anno</i> | | <i>Fuori corso</i> | |
|--|--|---------------------|------|-------------------|------|--------------------|-----|--------------------|------|--------------------|------|
| v.a. | | % | v.a. | % | v.a. | % | | | v.a. | % | v.a. |
|  1275 | | 36,6 | 916 | 26,3 | 417 | 12,0 | 413 | 11,9 | 193 | 5,5 | 266 |

DOMANDA n.7

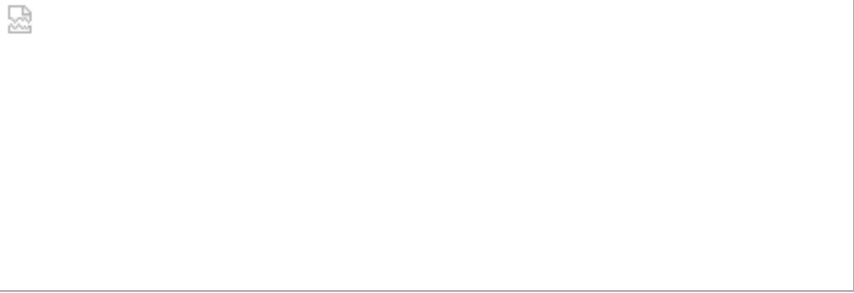
Sesso:

| <i>Maschio</i> | | <i>Femmina</i> | | <i>Totale risposte</i> | | <i>M.R.</i> | |
|---|--|----------------|------|------------------------|------|--------------|------|
| v.a. | | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. |
|  | | 32,4 | 2337 | 67,6 | 3459 | 100,0 | 67 |

DOMANDA n.8**Età in anni:**


| 18-23 | 24-29 | | 30+ | | Totale risposte | | M.R.+E.R. | |
|--|--------------|------|-------------|------|------------------------|------|------------------|------|
| v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. |
|  2591 | 74,4 | 677 | 19,4 | 213 | 6,1 | 3481 | 100,0 | 45 |

DOMANDA n.9**Condizione occupazionale:**

| Non lavora | Ha un lavoro fisso | | Lavora a tempo parziale... | | Totale risposte | | M.R.+E.R. | |
|--|---------------------------|------|-----------------------------------|------|------------------------|------|------------------|------|
| v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. |
|  2560 | 73,6 | 178 | 5,1 | 742 | 21,3 | 3480 | 100,0 | 46 |


DOMANDA n.10**Residenza o domicilio abituale:**

| Campobasso e Provincia | Isernia e Provincia | Abruzzo Puglia Campania Lazio | Altra Regione +Estero | Totale risposte | M.R. |
|-------------------------------|----------------------------|--|------------------------------|------------------------|-------------|
| v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % |
| | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|---|-------------|-----|-------------|-----|-------------|----|------------|------|------------|
|  | 63,9 | 534 | 15,4 | 673 | 19,3 | 50 | 1,4 | 3484 | 100 |
| | 2227 | | | | | | | | |

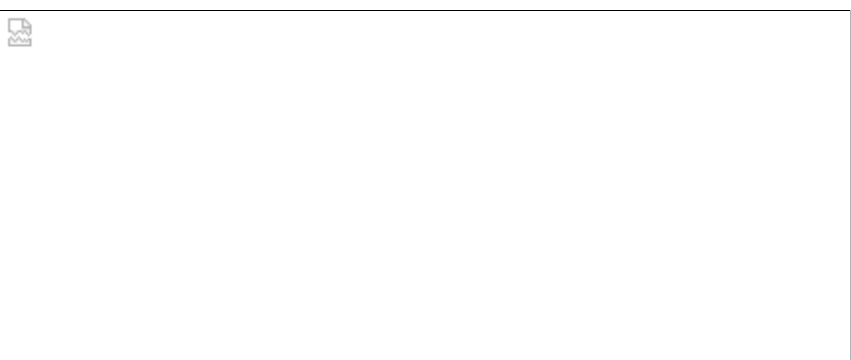
DOMANDA n.11

Diploma di maturità:

| <i>Liceo classico</i> | <i>Liceo scientifico</i> | | <i>Istituti tecnici e professionali</i> | | <i>Altro</i> | | <i>Totale risposte</i> | | |
|---|--------------------------|------|---|------|--------------|-----|------------------------|------|------------|
| | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | |
|  | 10,1 | 1111 | 31,9 | 1359 | 39,1 | 657 | 18,9 | 3480 | 100 |
| 353 | | | | | | | | | |


DOMANDA n.12

Voto conseguito al diploma di maturità:

| <i>36-40/ 60-67</i> | <i>41-45/ 68-75</i> | | <i>46-50/ 76-84</i> | | <i>51-55/ 85-93</i> | | <i>56-60/ 94-100</i> | | <i>7 ris</i> | |
|--|-------------------------|-----|-------------------------|-----|-------------------------|-----|--------------------------|-----|------------------|-----|
| | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | |
|  | 20,2 | 753 | 21,9 | 893 | 25,9 | 553 | 16,0 | 551 | 16,0 | 344 |
| 696 | | | | | | | | | | |


DOMANDA n.13

Numero di esami superati:

| <i>0</i> | | <i>1-5</i> | | <i>6-10</i> | | <i>11-15</i> | | <i>16+</i> | | <i>r</i> | |
|--|--|-------------|------|-------------|------|--------------|------|-------------|------|-------------|----|
| v.a. | | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | |
|  | | 16,9 | 1082 | 32,3 | 613 | 18,3 | 568 | 17,0 | 520 | 15,5 | 33 |
| 567 | | | | | | | | | | | |

DOMANDA n.14

Votazione media degli esami sostenuti (approssimata per eccesso):

| <i>18-20</i> | | <i>21-23</i> | | <i>24-26</i> | | <i>27-29</i> | | <i>30/30 e lode</i> | | <i>Totale risposte</i> | |
|--|--|--------------|------|--------------|------|--------------|------|---------------------|------|------------------------|------|
| v.a. | | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | |
|  | | 1,8 | 213 | 7,7 | 1083 | 39,3 | 1253 | 45,4 | 159 | 5,8 | 2759 |
| 51 | | | | | | | | | | | |

DOMANDA n.15

Frequenza del corso: numero di ore frequentate:

| <i>Fino ad 1/3 delle ore</i> | | <i>Da 1/3 a 2/3 delle ore</i> | | <i>Oltre 2/3 delle ore</i> | | <i>Totale risposte</i> | | <i>M.R.+E.R.</i> |
|------------------------------|--|-------------------------------|------|----------------------------|------|------------------------|------|------------------|
| v.a. | | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % |
| | | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|-----|------------|-----|-------------|------|-------------|------|--------------|-----|
| 286 | 8,4 | 780 | 22,8 | 2350 | 68,8 | 3416 | 100,0 | 110 |
|-----|------------|-----|-------------|------|-------------|------|--------------|-----|

DOMANDA n.16 (due risposte al massimo)

Perché hai frequentato fino a 1/3 delle ore (prima risposta):

v.a. %

- **Ho capito che per sostenere l'esame
non era necessario frequentare..... 76 21,0**
- **Dovevo preparare altri esami.....
93 25,7**
- **L'orario coincideva con altre lezioni.....
22 6,1**
- **La materia era noiosa.....
36 9,9**
- **Sono un fuori sede ed ho problemi con
i mezzi di trasporto e di tempo..... 62 17,1**
- **Lavoro e non ho tempo per frequentare.....
33 9,1**
- **Altri motivi.....
40 11,0**
- **Totale risposte.....
362 100.0**

• **M.R. + E.R..... 3164**

DOMANDA n.16-bis

Perché hai frequentato fino a 1/3 delle ore (seconda risposta):

v.a. %

- **Ho capito che per sostenere l'esame
non era necessario frequentare..... 5 5,4**
- **Dovevo preparare altri esami.....
7 7,6**
- **L'orario coincideva con altre lezioni.....
7 7,6**
- **La materia era noiosa.....
12 13,0**
- **Sono un fuori sede ed ho problemi con
i mezzi di trasporto e di tempo..... 13 14,1**
- **Lavoro e non ho tempo per frequentare.....
16 17,4**
- **Altri motivi.....
32 34,8**
- **Totale risposte.....
92 100.0**

• M.R. + E.R..... 3434

DOMANDA n.17

Perché hai frequentato per più di 1/3 delle ore (una risposta al massimo):

v.a. %

- **Mi piaceva la materia.....**
700 29,2
- **Ho capito che per sostenere l'esame**
era necessario frequentare..... 1084 45,2
- **Perché volevo dare l'esame**
subito dopo la fine del corso..... 350 14,6

• **Altri motivi..... 265 11,0**


• **Totale risposte.....**

2399 100.0

- M.R.+E.R.+R.ND.....
1127

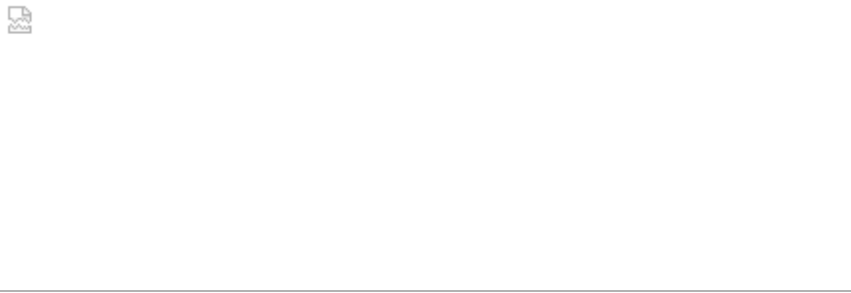
DOCENTE – DIDATTICA – PROGRAMMI**DOMANDA n.18**

All'inizio delle lezioni il docente ha illustrato il contenuto del corso:

| <i>Molto bene</i> | <i>Così così</i> | | <i>Per niente</i> | | <i>Totale risposte</i> | | <i>M.R.+E.R.</i> | |
|--|------------------|-----|-------------------|-----|------------------------|------|------------------|-----|
| | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | |
|  2398 | 70,6 | 836 | 24,6 | 162 | 4,8 | 3396 | 100,0 | 130 |

DOMANDA n.19


All'inizio del corso il docente ha illustrato le modalità di svolgimento dell'esame:

| <i>Molto bene</i> | <i>Così così</i> | | <i>Per niente</i> | | <i>Totale risposte</i> | | <i>M.R.+E.R.</i> | |
|--|------------------|------|-------------------|-----|------------------------|------|------------------|-----|
| | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | |
|  1447 | 43,4 | 1262 | 37,9 | 624 | 18,7 | 3333 | 100,0 | 193 |

DOMANDA n.20


Gli argomenti trattati a lezione erano logicamente collegati:

| <i>Molto bene</i> | <i>Così così</i> | | <i>Per niente</i> | | <i>Totale risposte</i> | | <i>M.R.+E.R.+ S.M.</i> |
|-------------------|------------------|---|-------------------|---|------------------------|---|------------------------|
| | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. |

| | | | | | | | | |
|--|-------------|-----|-------------|-----|------------|------|--------------|-----|
|  | 70,3 | 801 | 23,7 | 203 | 6,0 | 3375 | 100,0 | 151 |
| 2371 | | | | | | | | |


DOMANDA n.21

Gli argomenti del corso erano integrati con quelli degli altri corsi della stessa area disciplinare:

| <i>Molto bene</i> | <i>Così così</i> | | <i>Per niente</i> | | <i>Totale risposte</i> | | <i>M.R.+E.R.</i> | |
|---|------------------|-----|-------------------|-----|------------------------|------|------------------|------|
| | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | | |
|  | 43,4 | 925 | 40,3 | 375 | 16,3 | 2296 | 100,0 | 1230 |
| 996 | | | | | | | | |

DOMANDA n.22

Il docente era disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni durante le lezioni:

| <i>Sempre</i> | <i>Qualche volta</i> | | <i>Mai o quasi mai</i> | | <i>Totale risposte</i> | | <i>M.R.+E.R.</i> | |
|---|----------------------|-----|------------------------|-----|------------------------|------|------------------|-----|
| | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | | |
|  | 86,4 | 316 | 10,3 | 101 | 3,3 | 3077 | 100,0 | 449 |
| 2660 | | | | | | | | |

DOMANDA n.23

Il docente era disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni al di fuori dell'orario delle lezioni:

| <i>Sempre</i> | | <i>Qualche volta</i> | | <i>Mai o quasi mai</i> | | <i>Totale risposte</i> | | <i>M.R.+E.R.</i> |
|---------------|-------------|----------------------|-------------|------------------------|------------|------------------------|--------------|------------------|
| v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. |
| 1994 | 68,9 | 720 | 24,9 | 178 | 6,2 | 2892 | 100,0 | 634 |

DOMANDA n.24

Il docente si esprimeva con chiarezza e semplicità:

| <i>Sempre</i> | | <i>Qualche volta</i> | | <i>Mai o quasi mai</i> | | <i>Totale risposte</i> | | <i>M.R.+E.R.</i> |
|---------------|-------------|----------------------|-------------|------------------------|------------|------------------------|--------------|------------------|
| v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. |
| 2143 | 70,5 | 717 | 23,6 | 178 | 5,9 | 3038 | 100,0 | 488 |

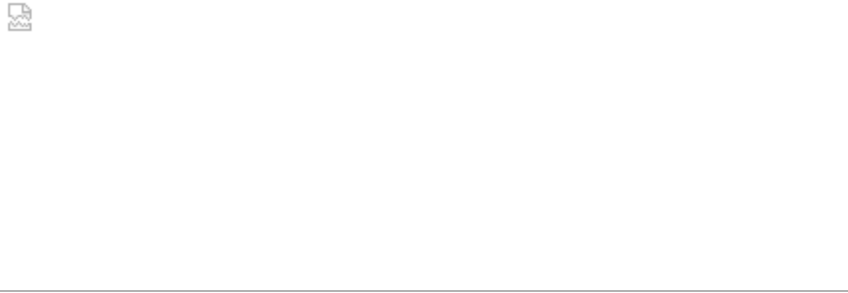
DOMANDA n.25

Il docente riusciva a stimolare la discussione e l'interesse per la materia durante le lezioni:

| <i>Sempre</i> | | <i>Qualche volta</i> | | <i>Mai o quasi mai</i> | | <i>Totale risposte</i> | | <i>M.R.+E.R.</i> |
|---------------|-------------|----------------------|-------------|------------------------|-------------|------------------------|--------------|------------------|
| v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. |
| 1534 | 50,9 | 1150 | 38,2 | 328 | 10,9 | 3012 | 100,0 | 514 |

DOMANDA n.26


Il docente rispettava l'orario delle lezioni:

| | | | | | | | | | |
|---|-------------|-----|-------------|-----|-------------|-----|------------|------|------------|
|  | 42,0 | 683 | 33,1 | 347 | 16,8 | 168 | 8,1 | 2065 | 100 |
| | 867 | | | | | | | | |

PROVE DI ACCERTAMENTO INTERMEDIO – CARICHI DI LAVORO


DOMANDA n.32

Durante il corso, ci sono state delle prove di accertamento intermedio:

| <i>Si</i> | | <i>No</i> | | <i>Totale risposte</i> | | <i>M.R.+E.R.</i> |
|---|-------------|-----------|-------------|------------------------|--------------|------------------|
| v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. |
|  | 37,2 | 1453 | 62,8 | 2315 | 100,0 | 1211 |
| 862 | | | | | | |

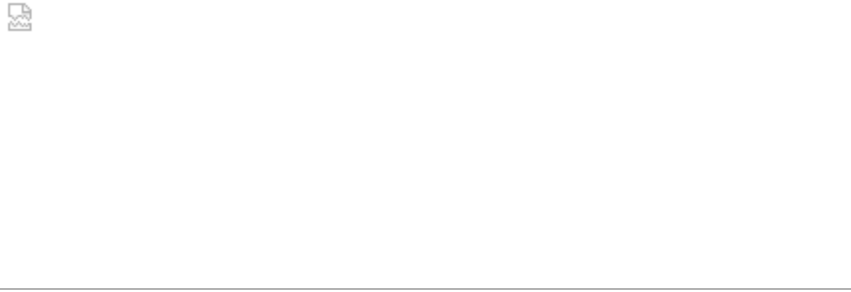
DOMANDA n.33

Ritieni che le prove di accertamento intermedio siano utili:

| <i>Il corso non prevede...</i> | <i>Si, sono molto utili</i> | | <i>Si, sono abbastanza utili</i> | | <i>No, non sono utili</i> | | <i>Non saprei</i> | | <i>T. ris</i> | |
|--|-----------------------------|------|----------------------------------|------|---------------------------|------|-------------------|------|---------------|-----|
| | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | v.a. | |
|  | 41,2 | 678 | 26,9 | 531 | 21,1 | 91 | 3,6 | 184 | 7,3 | 252 |
| 1038 | | | | | | | | | | |

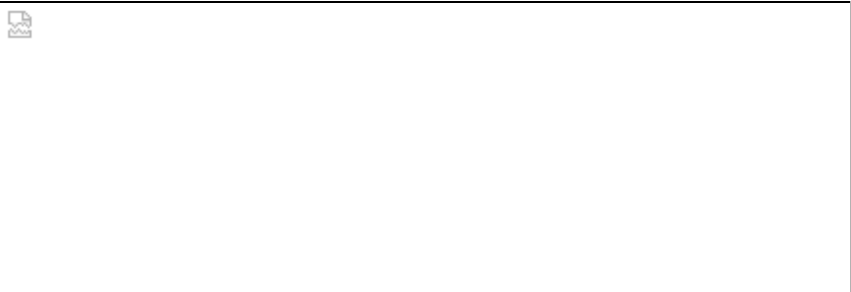
DOMANDA n.34

Come valuti il carico di lavoro del corso che hai seguito:

| | | | | | | | | | | |
|---|-------------|-----|------------|-----|------------|-----|------------|------|------------|--|
|  2754 | 81,2 | 125 | 3,7 | 335 | 9,9 | 176 | 5,2 | 3390 | 100 | |
| | | | | | | | | | | |


DOMANDA n.37

L'organizzazione del corso, anche rispetto agli altri corsi:

| <i>Bene</i> | <i>Male</i> | | <i>Appena sufficiente</i> | | <i>Non saprei</i> | | <i>Totale risposte</i> | | <i>M.R</i> | |
|---|-------------|------|---------------------------|------|-------------------|------|------------------------|------|------------|---|
| | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | | |
| v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v |
|  2338 | 69,8 | 240 | 7,2 | 519 | 15,5 | 251 | 7,5 | 3348 | 100 | 1 |

DOMANDA n.38

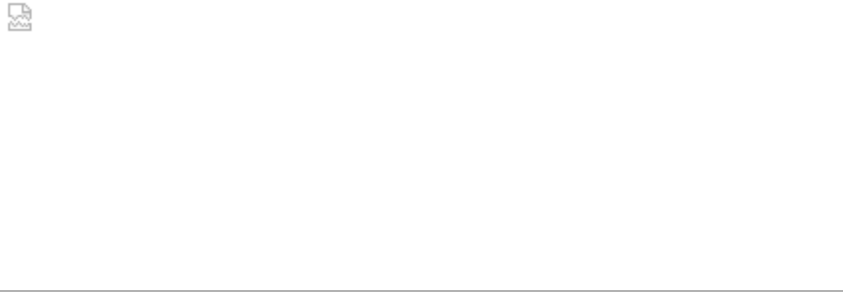
Il modo in cui il docente ha svolto il corso:

| <i>Bene</i> | <i>Male</i> | | <i>Appena sufficiente</i> | | <i>Non saprei</i> | | <i>Totale risposte</i> | | <i>M.R</i> | |
|--|-------------|------|---------------------------|------|-------------------|------|------------------------|------|------------|---|
| | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | | |
| v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v |
|  2657 | 78,9 | 193 | 5,7 | 352 | 10,4 | 167 | 5,0 | 3369 | 100 | 1 |

DOMANDA n.39

Nel complesso, ti aspettavi di più dal corso:

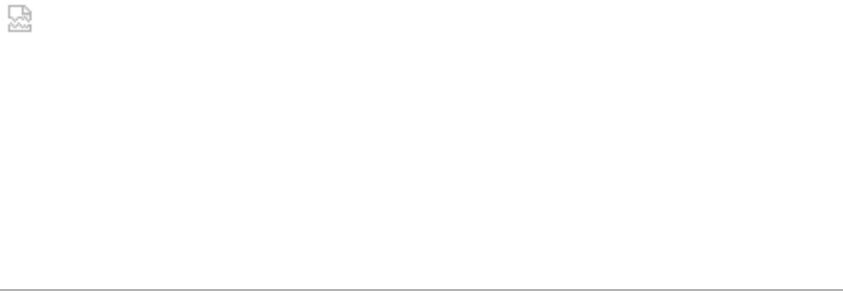
| <i>Si</i> | <i>No</i> | | <i>Non saprei</i> | | <i>Totale risposte</i> | | <i>M.R.+E.R.</i> |
|-----------|-----------|------|-------------------|------|------------------------|------|------------------|
| | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | |
| v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | v.a. |

| | | | | | | | | |
|---|-------------|------|-------------|-----|-------------|------|--------------|-----|
|  | 22,1 | 1926 | 56,3 | 737 | 21,6 | 3419 | 100,0 | 107 |
| | 756 | | | | | | | |

COME LO STUDENTE PERCEPISCE L'ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

DOMANDA n.40

Infine, un'ultima domanda. Secondo te, in che misura uno strumento come questo questionario è utile per migliorare la qualità della didattica e la preparazione degli studenti:

| <i>Sì, molto utile</i> | | <i>Molto utile se...</i> | | <i>Non utile</i> | | <i>Totale risposte</i> | | <i>M.R. + E.R.</i> |
|---|-------------|--------------------------|-------------|------------------|------------|------------------------|--------------|--------------------|
| v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. | % | v.a. |
|  | 21,2 | 2385 | 69,3 | 328 | 9,5 | 3441 | 100,0 | 85 |
| 728 | | | | | | | | |

Dati DISAGGREGATI PER FACOLTA'

relativi alla totalità degli insegnamenti sottoposti a valutazione

(n. 3.526 questionari elaborati)

Sono di seguito riportati i dati disaggregati per Facoltà relativi alle seguenti sezioni del questionario:

- **Docente – Didattica – Programmi (domande da 18 a 27);**
- **Materiale didattico – Esercitazioni – Strutture didattiche (domande da 28 a 31);**
- **Prove di accertamento intermedio – Carichi di lavoro (domande da 32 a 35);**
- **Valutazione sintetica del corso (domande da 36 a 39);**
- **Come lo studente percepisce l'attività di valutazione della didattica (domanda 40).**























ALLEGATO B

Università degli Studi del Molise

Questionario per la valutazione della didattica

Il presente questionario è assolutamente anonimo ed è finalizzato a migliorare la qualità del servizio reso agli studenti. Con esso si vogliono acquisire informazioni standardizzate su vari aspetti di ciascun insegnamento. Il questionario non deve intendersi come un giudizio sulla persona del docente, bensì come un ausilio per il miglioramento della qualità della didattica offerta dall'Ateneo. Ti preghiamo di rispondere alle domande barrando con una X il quadratino

| |
|----------|
| FO RS |
|----------|

 corrispondente alla risposta scelta. Le risposte saranno poi trattate ed analizzate a livello di aggregato statistico.

Il questionario è stato predisposto dal "Gruppo di lavoro per la valutazione della didattica e della ricerca", diretto dal prof. A. Saporiti, il quale resta l'unico responsabile per l'elaborazione e la tutela dei dati raccolti. Questi ultimi saranno a disposizione esclusivamente del Rettore, dei Presidi di facoltà, del Nucleo di Valutazione Interno dell'Ateneo e del "Gruppo di lavoro per la valutazione della didattica e della ricerca".

Ti ringraziamo per la collaborazione prestata, con l'impegno di fare del tutto per migliorare la qualità dell'offerta didattica dell'Ateneo.

Anno Accademico _____

1) **Facoltà di appartenenza**

2) **Corso di Laurea**

3) **Insegnamento**

4) **Tipo di insegnamento**

“Obbligatorio

“A scelta

5) **Durata dell'insegnamento**

“Annualità

“Semestralità

6) **Anno di iscrizione**

“1°

“2°

“3°

“4°

“5°

“F.C

7) **Sesso**

“Maschio

“Femmina

8) **Età in anni**

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

..

..

..

..

..

..

..

..

..

..

..

..

9) **Condizione occupazionale**

“ a) Non lavora

“ b) Ha un lavoro fisso

“ c) Lavora a tempo parziale e/o saltuariamente

10) **Residenza o domicilio abituale**

“ a) Campobasso

“ b) Provincia di Campobasso

“ c) Isernia

“ d) Provincia di Isernia

“ e) Abruzzo/Puglia/Campania/Lazio

“ f) Altra regione (incluso estero)

11) **Diploma di maturità**

“a) Liceo classico

“b) Liceo scientifico

“c) Istituti tecnici e professionali

“d) Altro

12) **Voto conseguito al diploma di maturità**

| | | | | |
|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|
| .. | .. | .. | .. | .. |
| 36-40/60-67 | 41-45/68-75 | 46-50/76-84 | 51-55/85-93 | 56-60/94-100 |

| | | | | | |
|-------------------------------------|------|--------|---------|----------|-------|
| 13) Numero di esami superati | .. 0 | .. 1-5 | .. 6-10 | .. 11-15 | ..16+ |
|-------------------------------------|------|--------|---------|----------|-------|

14) Votazione media degli esami sostenuti (approssimata per eccesso)

| | | | | | | | | | | | | |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|
| 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30+ |
| .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. |

15) Frequenza del corso: numero di ore frequentate

| | | |
|-----------------------|------------------------|---------------------|
| Fino ad 1/3 delle ore | Da 1/3 a 2/3 delle ore | Oltre 2/3 delle ore |
| .. | .. | .. |

ATTENZIONE: SOLTANTO PER CHI HA FREQUENTATO FINO A 1/3 DELLE ORE

16) Perché hai frequentato soltanto fino a 1/3 delle ore (due risposte al massimo)

a) Ho capito che per sostenere l'esame non era necessario frequentare
..

b) Dovevo preparare altri esami
..

c) L'orario coincideva con altre lezioni
..

d) La materia era noiosa
..

e) Sono un fuori sede ed ho problemi con i mezzi di trasporto e di tempo
..

f) Lavoro e non ho tempo per frequentare
..

g) Altri motivi
..

ATTENZIONE: SOLTANTO PER CHI HA FREQUENTATO OLTRE 1/3 DELLE ORE

17) Perché hai frequentato per più di 1/3 delle ore (una risposta al massimo)

a) Mi piaceva la materia
..

b) Ho capito che per sostenere l'esame era necessario frequentare
..

c) Perché volevo dare l'esame subito dopo la fine del corso

..

d) Altri motivi

..

**ORA ESPRIMI LIBERAMENTE LA TUA VALUTAZIONE SUL CORSO CHE HAI SEGUITO,
PER CIASCUNO DEI SEGUENTI ASPETTI:**

| | Molto bene | Così così | Per niente |
|---|------------|-----------|------------|
| 18) All'inizio delle lezioni il docente ha illustrato il contenuto del corso | .. | .. | .. |
| 19) All'inizio del corso il docente ha illustrato le modalità di svolgimento dell'esame | .. | .. | .. |
| 20) Gli argomenti trattati a lezione erano logicamente collegati | .. | .. | .. |

**ATTENZIONE: SOLO PER CHI HA SEGUITO ANCHE ALTRI CORSI DELLA STESSA
AREA DISCIPLINARE**

| | Molto bene | Così così |
|---|------------|-----------|
| 21) Gli argomenti del corso erano integrati con quelli degli altri corsi della stessa area disciplinare | .. | .. |

| | Sempre | Qualche volta | Mai o quasi mai |
|--|--------|---------------|-----------------|
| 22) Il docente era disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni durante le lezioni | .. | .. | .. |
| 23) Il docente era disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni al di fuori dell'orario delle lezioni | .. | .. | .. |
| 24) Il docente si esprimeva con chiarezza e semplicità | .. | .. | .. |
| 25) Il docente riusciva a stimolare la discussione e l'interesse per la materia durante le lezioni | .. | .. | .. |
| 26) Il docente rispettava l'orario delle lezioni | .. | .. | .. |
| 27) Il docente rispettava l'orario di ricevimento degli studenti | .. | .. | .. |

28) Come valuti la qualità del materiale didattico distribuito o indicato dal docente

a) Il docente non ha distribuito o indicato altro materiale didattico oltre i testi di base

b) Buona

c) Appena sufficiente

d) Scarsa

29) Sono state svolte le esercitazioni

.. a) Il corso non prevedeva lo svolgimento di esercitazioni

.. b) Si, soltanto in aula

.. c) Si, in aula e in laboratorio

.. d) Si, soltanto in laboratorio

ATTENZIONE: SOLO PER I CORSI CHE PREVEDONO ESERCITAZIONI

30) Come valuti lo svolgimento delle esercitazioni

.. a) Bene

.. b) Appena sufficiente

.. c) Male

.. d) Non saprei

31) Come giudichi le strutture utilizzate per la didattica (aule, laboratori, apparecchiature...)

.. a) Adeguate

.. b) Appena sufficienti

.. c) Non adeguate

.. d) Non saprei

32) Durante il corso, ci sono state delle prove di accertamento intermedio

SI

NO

..

..

33) Ritieni che le prove di accertamento intermedio siano utili

.. a) Il corso non prevedeva prove di accertamento intermedio

.. b) si, sono molto utili

.. c) si, sono abbastanza utili

.. d) non, non sono utili

.. e) non saprei

Leggero

Sopportabile

Pesante

Non posso
valutarlo
perché ho
frequentato

| | | | | |
|--|---|--|-------------------------------------|--------------------|
| | | | | poco |
| 34) Come valuti il carico di lavoro del corso che hai seguito | .. | .. | .. | .. |
| 35) E come lo valuti tenendo conto del carico di lavoro degli altri corsi che hai seguito in questo semestre | .. | .. | .. | .. |
| COMPLESSIVAMENTE, COME VALUTI: | | Bene | Male | Appena sufficiente |
| 36) I contenuti del corso | .. | .. | .. | .. |
| 37) L'organizzazione del corso, anche rispetto agli altri corsi | .. | .. | .. | .. |
| 38) Il modo in cui il docente ha svolto il corso | .. | .. | .. | .. |
| 39) Nel complesso, ti aspettavi di più dal corso | Sì, in effetti mi aspettavo di più .. | No, in effetti non mi aspettavo di più .. | Veramente non saprei che dire .. | |
| 40) Infine, un'ultima domanda. Secondo te, in che misura uno strumento come questo questionario è utile per migliorare la qualità della didattica e la preparazione degli studenti | | | | |
| Sì, è certamente molto utile .. | Sarebbe molto utile se poi fosse preso in considerazione dalle autorità accademiche .. | No, credo che non sia comunque utile .. | | |